Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 299 del 23 dicembre 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 23 dicembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 110

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Parma.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797, modificato con regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1772, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Gli articoli da 184 a 185, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia generale sono soppressi.

Art. 2.

Gli articoli 186, 187 e 188, relativi alla scuola di specializzazione in medicina interna sono soppressi.

Art. 3.

Gli articoli 195, 196 e 197, relativi alla scuola di specializzazione in pediatria sono soppressi.

Art. 4.

Gli articoli 198 e 199, relativi alla scuola di specializzazione in radiologia sono soppressi.

Art. 5.

Gli articoli 200, 201 e 202, relativi alla scuola di specializzazione in idrologia medica, sono soppressi.

Art. 6.

Gli articoli 203, 204 e 205, relativi alla scuola di specializzazione in anatomia patologica, sono soppressi.

Art. 7.

Gli articoli da 206 a 209, relativi alla scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia sono soppressi.

Art. 8.

Gli articoli 210, 211 e 212, relativi alla scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria, sono soppressi.

Art. 9.

Gli articoli 213, 214, 215 e 216, relativi alla scuola di specializzazione in psichiatria, sono soppressi.

Art. 10.

Gli articoli 217 e 218, relativi alla scuola di specializzazione in neurologia, sono soppressi.

Art. 11.

Gli articoli 219, 220, 221 e 222, relativi alla scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione, sono soppressi.

Art. 12.

Gli articoli 223, 224, 225, 226 e 227, relativi alla scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva, sono soppressi.

Art. 13.

Gli articoli 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234 e 235, relativi alla scuola di specializzazione in endocrinologia, che muta denominazione in endocrinologia e malattie del ricambio, e gli articoli 276 e 277, relativi alla scuola di specializzazione in diabetologia e malattie del ricambio, sono soppressi.

Art. 14.

Gli articoli da 240 a 243, relativi alla scuola di specializzazione in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, che muta denominazione in malattie dell'apparato respiratorio, sono soppressi.

Art. 15.

Gli articoli 244, 245, 246, 247 e 248, relativi alla scuola di specializzazione in microbiologia, che muta denominazione in microbiologia e virologia, sono soppressi.

Art. 16.

Gli articoli 253, 254, 255 e 256, relativi alla scuola di specializzazione in odontostomatologia, sono soppressi.

Art. 17.

Gli articoli 266, 267, 268 e 269, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia plastica, che muta denominazione in chirurgia plastica e ricostruttiva, sono soppressi.

Art. 18.

Gli articoli 270, 271, 272 e 273, relativi alla scuola di specializzazione in medicina del lavoro, sono soppressi.

Art. 19.

Gli articoli 274 e 275, relativi alla scuola di specializzazione in cardiologia, sono soppressi.

Art. 20.

Gli articoli 278, 279, 280 e 281, relativi alla scuola di specializzazione in ematologia generale (clinica e laboratorio) che muta denominazione in ematologia, sono soppressi.

Art. 21.

Gli articoli 282, 283, 284 e 285, relativi alla scuola di specializzazione in oncologia clinica, che muta denominazione in oncologia, sono soppressi.

Art. 22.

Dopo l'art. 160 e con lo spostamento della numerazione successiva sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi al riordinamento delle scuole di specializzazione sopraelencate, nonché alla istituzione delle scuole di specializzazione in chirurgia maxillo-facciale ed in urologia.

Scuola di specializzazione in anatomia patologica

Art. 161. — È istituita la scuola di specializzazione in anatomia patologica presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di formare professionisti che esercitino la pratica autoptica (riscontri diagnostici e peritali) istopatologica e citopatologica ai fini epidemiologici, diagnostici e prognostici.

La scuola rilascia il titolo di specialista in anatomia patologica.

Art. 162. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 163. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 164. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 165. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica generale;
b) metodologie propedeutiche;
c) diagnostica generale;
d) diagnostica speciale;
e) sanità pubblica.

Art. 166. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica generale:
genetica medica;
immunologia;
oncologia;
statistica medica ed epidemiologia.

b) Metodologie propedeutiche:
tecnica delle autopsie;
tecniche isto e citologiche;
tecniche isto e immunochimiche;
tecniche ultrastrutturali;
anatomia patologica sistematica;
anatomia patologica pediatrica;
anatomia patologica gerontologica;
teratologia e patologia delle malformazioni.

c) Diagnostica generale:
diagnostica autoptica;
diagnostica istologica;
diagnostica citologica;
diagnostica e graduazione in oncologia;
diagnostica intraoperatoria estemporanea.

d) Diagnostica speciale:
diagnostica neuro ed endocrina patologica;
istocitodiagnostica in patologia digestiva;
istocitodiagnostica in ematologia;
istocitodiagnostica ginecologica;
diagnostica nefrourologica;
istopatologia dermatologica;
diagnostica di patologia dell'apparato locomotore.

e) Sanità pubblica:
deontologia professionale;
aspetti medico legali e tossicologici;
patologia del lavoro e infortunistica;
patologia iatrogenica e indicazioni preventive.

Art. 167. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica generale (ore 100):		
genetica medica	ore	20
immunologia	»	20
oncologia	»	30
statistica medica ed epidemiologia	»	30
Metodologie propedeutiche (ore 200):		
tecnica delle autopsie	»	50
tecniche isto e citologiche	»	40
tecniche isto ed immunochimiche	»	30
tecniche ultrastrutturali	»	30
anatomia patologica sistematica	»	50
Diagnostica generale (ore 100):		
diagnostica autoptica	»	30
diagnostica istologica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Metodologie propedeutiche (ore 50):		
anatomia patologica pediatrica	ore	20
anatomia patologica gerontologica	»	20
teratologia e patologia delle malformazioni	»	10
Diagnostica generale (ore 250):		
diagnostica istologica	»	150
diagnostica citologica	»	100
Diagnostica speciale (ore 100):		
diagnostica neuro ed indocrina patologica	»	50
istocitodiagnostica in patologia digestiva	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Diagnostica generale (ore 150):		
diagnostica e graduazione in oncologia	ore	50
Diagnostica speciale (ore 200):		
istocitodiagnostica in ematologia	»	100
diagnostica nefrourologica	»	100
Sanità pubblica (ore 50):		
deontologia professionale	»	20
aspetti medico legali e tossicologici	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica generale (ore 200):		
diagnostica intraoperatoria estemporanea	ore	200
Diagnostica speciale (ore 150):		
istopatologia dermatologica	»	50
istocitodiagnostica ginecologica	»	50
diagnostica di patologia dell'apparato locomotore	»	50
Sanità pubblica (ore 50):		
patologia del lavoro e infortunistica	»	25
patologia iatrogenica, indicazioni preventive	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 168. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

autopsia;
istopatologia;
citopatologia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione
in anestesia e rianimazione

Art. 169. — È istituita la scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore dell'anestesiologia, della rianimazione, della terapia antalgica e della terapia iperbarica e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in anestesia e rianimazione.

La scuola rilascia il titolo di specialista in anestesia e rianimazione, indirizzo di terapia intensiva.

Art. 170. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sette per ciascun anno di corso, per un totale di ventotto specializzandi.

Art. 171. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 172. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 173. — La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) discipline morfologiche e funzionali;
b) discipline farmaco-tossicologiche;
c) discipline fisico-matematiche;
d) elementi di chirurgia;
e) medicina legale;
f) fisiopatologia;
g) anestesia;
h) rianimazione;
i) terapia antalgica;
l) area di indirizzo in terapia intensiva.

Art. 174. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Discipline morfologiche e funzionali:
anatomina;
fisiologia;
biochimica.

b) Discipline farmaco-tossicologiche:
farmacologia clinica applicata all'anestesia e rianimazione;
tossicologia clinica;
trattamento farmacologico del dolore (farmaci del dolore).

c) Discipline fisico-matematiche:
fisica;
biofisica;
informatica;
tecnologie biomediche.

d) Elementi di chirurgia:
tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico;
correlazione tra chirurgia e tecnica anestesiologica.

e) Medicina legale:
medicina legale;
etica e deontologia in anestesia e rianimazione;
elementi di medicina preventiva professionale.

f) Fisiopatologia:
fisiopatologia pre e post-operatoria;
fisiopatologia della narcosi;
fisiopatologia respiratoria;
fisiopatologia cardiocircolatoria;
fisiopatologia metabolica;
fisiopatologia neurologica;
fisiopatologia del dolore;
fisiopatologia dell'iperbarismo.

g) Anestesia:
semeiologia di interesse anestesiologico:
anestesia generale;
anestesia loco-regionale;
anestesia nelle specialità;
tecniche speciali di anestesia.

h) Rianimazione;
semeiologia di interesse rianimatorio;
rianimazione respiratoria;
rianimazione cardio-circolatoria;
rianimazione neurologica;
rianimazione materno-fetale;
rianimazione metabolica;
medicina iperbarica e tecnologie dell'iperbarismo.

i) Terapia antalgica;
semeiologia del dolore;
terapia antalgica.

l) Terapia intensiva;
tecniche speciali di rianimazione;
tecniche protesiche extracorporee;
trapianti d'organo;
terapia intensiva nelle specialità;
nutrizione enterale e parenterale;
medicina delle catastrofi;
organizzazione dell'emergenza extraospedaliera.

Art. 175. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Discipline morfologiche e funzionali (ore 30):		
anatomia	ore	10
fisiologia	»	10
biochimica	»	10
Discipline farmaco-tossicologiche (ore 15):		
farmacologia applicata all'anestesia e rianimazione	»	15
Discipline fisico-matematiche (ore 20):		
fisica	»	10
biofisica	»	10
Elementi di chirurgia (ore 15):		
tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico	»	15
Medicina legale (ore 20):		
medicina legale	»	10
etica e deontologia in anestesia e rianimazione	»	10
Fisiopatologia (ore 60):		
fisiopatologia pre e post-operatoria	»	20
fisiopatologia della narcosi	»	20
fisiopatologia neurologica	»	20
Anestesia (ore 240):		
semeiologia di interesse anestesiologico	»	20
anestesia generale	»	140
anestesia loco-regionale	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Discipline farmaco-tossicologiche (ore 20):

tossicologia clinica. . . . . ore 20

Discipline fisico-matematiche (ore 10):

tecnologie biomediche. . . . . » 10

Elementi di chirurgia (ore 20):

correlazioni tra chirurgia e tecnica anestesiologica . . . . » 20

Fisiopatologia (ore 100):

fisiopatologia respiratoria. . . » 20
fisiopatologia cardiocircolatoria . . . » 20
fisiopatologia metabolica . . . . » 20
fisiopatologia del dolore . . . . » 20
fisiopatologia dell'iperbarismo . . . . » 20

Anestesia (ore 100):

anestesia generale . . . . » 20
anestesia loco-regionale . . . . » 20
anestesia nelle specialità » 60

Rianimazione (ore 100):

semeiologia di interesse rianimatorio » 20
rianimazione respiratoria . . . . » 40
rianimazione cardio-circolatoria . . . » 40

Terapia antalgica (ore 50):

semeiologia del dolore » 10
terapia antalgica. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Discipline farmaco-tossicologiche (ore 20):

trattamento farmacologico del dolore (farmaci del dolore). . . . . ore 20

Discipline fisico-matematiche (ore 20):

informatica . . . . » 20

Medicina legale (ore 10):

elementi di medicina preventiva professionale . . . . » 10

Anestesia (ore 50):

anestesia nelle specialità » 20
tecniche speciali di anestesia. . . . . » 30

Rianimazione (ore 200):

rianimazione neurologica . . . . » 50
rianimazione metabolica » 50
rianimazione materno-fetale » 40
medicina iperbarica e tecnologie dell'iperbarismo . . . . » 60

Terapia antalgica (ore 100):

semeiologia del dolore . . . . » 20
terapia antalgica. . . . . » 80

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Indirizzo in terapia intensiva (ore 400):

tecniche speciali di rianimazione. . . ore 75
tecniche protesiche extracorporee . . » 75
trapianti d'organo . . . . » 50
terapia intensiva nelle specialità . . . » 100
nutrizione enterale e parenterale. . . ore 50
medicina delle catastrofi . . . . » 25
organizzazione dell'emergenza extraospedaliera . . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 176. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti o servizi:

sale operatorie di chirurgia generale e specialità chirurgiche;
sale di risveglio post-operatorie;
unità di rianimazione;
reparti di terapia intensiva;
ambulatori di terapia antalgica e di anestesia;
laboratori di diagnostica invasiva e non invasiva;
unità di terapia iperbarica;
ambulatori di controllo post-rianimazione.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in cardiologia

Art. 177. — È istituita la scuola di specializzazione in cardiologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo della cardiologia e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in cardiologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in cardiologia.

Art. 178. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 179. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 180. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 181. — La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) strutture e metabolismo del cuore e dei vasi;
b) fisiologia dell'apparato cardiovascolare;
c) fisiopatologia cardiorespiratoria;
d) medicina interna generale;
e) semeiotica generale e cardiovascolare;
f) informatica medica e strumentazione biomedica;
g) metodologie diagnostiche non invasive;
h) metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia;
i) patologia e clinica cardiovascolare;
l) farmacologia e terapia cardiovascolare.

Art. 182. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi:
anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare;
biochimica e biofisica.

b) Fisiologia dell'apparato cardiovascolare:
fisiologia dell'apparato cardiovascolare.

c) Fisiopatologia cardiorespiratoria:
fisiopatologia cardiorespiratoria.

d) Medicina interna generale:
fondamenti di semeiotica medica;
rapporti tra patologia dei vari apparati e patologia cardiovascolare.

e) Semeiotica generale cardiovascolare:
semeiotica del ricambio idrosalino;
semeiotica fisica cardiovascolare.

f) Informatica medica e strumentazione biomedica:
informatica medica e strumentazione biomedica.

g) Metodologie diagnostiche non invasive:
indagini diagnostiche non invasive I (elettrocardiografia e vettocardiografia, fonocardiografia e poligrafia);
indagini diagnostiche non invasive II (semeiotica funzionale vascolare periferica, ergometria);
indagini diagnostiche non invasive III (elettrocardiografia dinamica, ecocardiografia, radiologia non contrastografica, TAC, risonanza magnetica nucleare [RMN], metodiche radioisotopiche);.

h) Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia:
indagini diagnostiche invasive I (emodinamica, elettrofisiologia);
indagini diagnostiche invasive II (radiologia contrastografia);
cardiochirurgia.

i) Patologia e clinica cardiovascolare:
anatomia patologica;
patologia e clinica cardiovascolare.

l) Farmacologia e terapia cardiovascolare:
farmacologia cardiovascolare;
farmacologia e terapia cardiovascolare;
terapie intensive cardiologiche.

Art. 183. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi (ore 50):		
anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare	ore	20
biochimica e biofisica	»	30
Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):		
fisiologia dell'apparato cardiovascolare	»	50
Fisiopatologia cardiorespiratoria (ore 100):		
fisiopatologia cardiorespiratoria	»	100
Medicina interna generale (ore 100):		
fondamenti di semeiotica medica	»	50
rapporti tra patologia di vari apparati e patologia cardiovascolare	»	50
Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50):		
semeiotica del ricambio idrosalino	»	50
Informatica medica e strumentazione biomedica (ore 50):		
informatica medica e strumentazione biomedica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):		
fisiologia dell'apparato cardiovascolare	ore	50
Fisiopatolgia cardiorespiratoria (ore 50):		
fisiopatologia cardiorespiratoria	»	50
Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50):		
semeiotica fisica cardiovascolare	»	50
Informatica medica e strumentazione biomedica (ore 50):		
informatica medica e strumentazione biomedica	»	50
Metodologie diagnostiche non invasive (ore 50):		
indagini diagnostiche non invasive I	»	50
Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 50):		
indagini diagnostiche invasive I	»	50

Patologia clinica cardiovascolare (ore 50):

anatomia patologica.	ore	20
patologia e clinica cardiovascolare .	»	30

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 50):

farmacologia cardiovascolare.	»	50
Monte ore elettivo . . .	ore	400

3° Anno:

Semeiotica generale e cardiovascolare (ore 50):

semeiotica fisica cardiovascolare. . .	ore	50

Metodologie diagnostiche non invasive (ore 100):

indagini diagnostiche non invasive II	»	100

Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 50):

indagini diagnostiche invasive II . .	»	50

Patologia e clinica cardiovascolare (ore 100):

anatomia patologica.	»	20
patologia e clinica cardiovascolare .	»	80

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 100):

farmacologia e terapia cardiovascolare	»	100
Monte ore elettivo . . .	ore	400

4° Anno:

Metodologie diagnostiche non invasive (ore 100):

indagini diagnostiche non invasive III	ore	100

Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 100):

cardiochirurgia.	»	100

Patologia clinica cardiovascolare (ore 100):

patologia e clinica cardiovascolare .	»	100

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 100):

terapie intensive cardiologiche	»	100
Monte ore elettivo . . .	ore	400

Art. 184. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

istituto di clinica medica generale e terapia medica;
cattedra di chirurgia del cuore e dei grossi vasi.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in chirurgia generale

Art. 185. — È istituita la scuola di specializzazione in chirurgia generale presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di preparare personale medico specializzato nel campo della chirurgia generale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia generale.

Art. 186. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dodici per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi.

Art. 187. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia attraverso gli istituti di I clinica chirurgica, generale e terapia chirurgica, II clinica chirurgica generale e terapia chirurgica, I patologia chirurgica e propedeutica clinica, II patologia chirurgica e propedeutica clinica.

Art. 188. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 189. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica generale;
b) diagnostica strumentale e di laboratorio;
c) tecnica operatoria;
d) fisiopatologia speciale;
e) chirurgia generale;
f) chirurgia speciale.

Art. 190. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica generale;
fisiopatologia generale;
informatica;
medicina legale;
chirurgia sperimentale e microchirurgia.

b) Diagnostica strumentale e di laboratorio:
patologia clinica;
anatomia patologica;
radiologia;
semeiotica strumentale.

c) Tecnica operatoria:
anatomia chirurgica;
tecniche operatorie;
chirurgia endoscopica.

d) Fisiopatologia speciale:
anestesia e rianimazione;
trattamento pre e post operatorio;
fisiopatologia chirurgica.

e) Chirurgia generale:
chirurgia generale;
chirurgia pediatrica;
chirurgia d'urgenza;
chirurgia oncologica;
chirurgia geriatrica.

f) Chirurgia speciale:
ortopedia e traumatologia;
neurochirurgia;
chirurgia ginecologica;
chirurgia toracica;
chirurgia cardiovascolare;
endocrinochirurgia;
chirurgia urologica;
chirurgia plastica e riparativa.

Art. 191. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica generale (ore 100):		
fisiopatologia generale	ore	30
informatica	»	30
chirurgia sperimentale e microchirurgia	»	40
Diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 50):		
patologia clinica	»	50
Tecnica operatoria (ore 100):		
anatomia chirurgica	»	100
Fisiopatologia speciale (ore 50):		
anestesia e rianimazione	»	50
Chirurgia generale (ore 100):		
chirurgia generale	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 100):		
anatomia patologica	ore	50
semeiotica strumentale	»	50
Tecnica operatoria (ore 100):		
anatomia chirurgica	»	100
Fisiopatologia speciale (ore 100):		
trattamento pre e post-operatorio	»	50
fisiopatologia chirurgica	»	50
Chirurgia generale (ore 100):		
chirurgia generale	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 100):		
anatomia patologica	ore	20
radiologia	»	30
semeiotica strumentale	»	50
Tecnica operatoria (ore 100):		
tecniche operatorie	»	100
Chirurgia generale (ore 150):		
chirurgia generale	»	150
Chirurgia speciale (ore 50):		
endocrinochirurgia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Tecnica operatoria (ore 80):		
tecniche operatorie	ore	80
Chirurgia generale (ore 170):		
chirurgia generale	»	100
chirurgia pediatrica	»	45
chirurgia geriatrica	»	25
Chirurgia speciale (ore 150):		
ortopedia e traumatologia	»	30
neurochirurgia	»	20
chirurgia ginecologica	»	50
chirurgia urologica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Propedeutica generale (ore 20):		
medicina legale	ore	20
Tecnica operatoria (ore 100):		
tecniche operatorie	»	80
chirurgia endoscopica	»	20
Chirurgia generale (ore 180):		
chirurgia generale	»	50
chirurgia d'urgenza	»	80
chirurgia oncologica	»	50
Chirurgia speciale (ore 100):		
chirurgia toracica	»	40
chirurgia cardiovascolare	»	40
chirurgia plastica e riparativa	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 192. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

I e II clinica chirurgica;
I e II patologia chirurgica;
divisione di urologia;
divisione di chirurgia pediatrica;

divisione di ortopedia;
divisione di clinica ostetrico-ginecologica;
divisione di neurochirurgia;
servizio di chirurgia toracica e ambulatorio di diagnostica toraco-polmonare;
ambulatorio di diagnostica vascolare;
ambulatorio di diagnostica endoscopica;
divisione di chirurgia del cuore e dei grossi vasi;
ambulatorio divisionale per l'accettazione ed il controllo dei pazienti operati;
sala di anatomia patologica;
pronto soccorso;
divisione di chirurgia plastica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in chirurgia maxillo-facciale

Art. 193. — È istituita la scuola di specializzazione in chirurgia maxillo-facciale presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di conferire una completa preparazione specialistica in chirurgia maxillo-facciale con le conseguenti possibilità operative.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia maxillo-facciale.

Art. 194. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in due per ciascun anno di corso, per un totale di dieci specializzandi.

Art. 195. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 196. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 197. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfologia normale e patologica;
b) odontoiatria;
c) chirurgia;
d) otorinolaringoiatria;
e) anestesiologia e farmacologia;
f) maxillo-facciale;
g) radiologia;

Art. 198. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfologia normale e patologica:
organizzazione macroscopica e aspetti ultrastrutturali del distretto maxillo-facciale;
embriologia;
anatomia e istologia patologica del distretto maxillo-facciale;
diagnostica isto-citopatologica dei tumori.

b) odontoiatria:
gnatologia e protesi oro-maxillo-facciale.
ortognatodonzia e cefalometria;
patologia speciale odontostomatologica;
chirurgia orale.

c) Chirurgia:
anatomia chirurgica del distretto maxillo-facciale;
nozioni generali di tecnica operatoria I;
nozioni generali di tecnica operatoria II;
diagnosi precoce dei tumori (tecnica bioptica e dell'esame citologico);
elementi di chirurgia plastica e ricostruttiva della faccia;
elementi di neurochirurgia.

d) Otorinolaringoiatria:
elementi di otorinolaringoiatria;

e) Anestesiologia e farmacologia:
anestesiologia e rianimazione;
nozioni di farmacologia e farmacoterapia.

f) Maxillo-facciale:
patologia speciale chirurgica maxillo-facciale I;
patologia speciale chirurgica maxillo-facciale II;
patologia e clinica delle malformazioni e deformazioni maxillo-facciali;
patologia orbitaria;
terapia chirurgica delle lesioni delle ossa e delle A.T.M.;
terapia chirurgica delle malformazioni e deformazioni del distretto maxillo-facciale;
terapia chirurgica delle lesioni dei tessuti molli della faccia;
chirurgia ortopedica dei mascellari;
chirurgia oncologica maxillo-facciale;
traumatologia maxillo-facciale;

g) Radiologia:
radiodiagnostica maxillo-facciale;
radioterapia.

Art. 199. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 70):
organizzazione macroscopica e aspetti ultrastrutturali del distretto maxillo-facciale . . . ore 20
embriologia . . . . » 50
Odontoiatria (ore 120):
gnatologia e protesi oro-maxillo-facciale . . . . » 60
ortognatodonzia e cefalometria . . . . » 60
Chirurgia (ore 160):
anotomia chirurgica del distretto maxillo-facciale . . . . » 80
nozioni generali di tecnica operatoria I » 80
Otorinolaringoiatria (ore 50):
elementi di otorinolaringoiatria . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 60):
anatomia e istologia patologica del distretto maxillo-facciale . . . . ore 60
Odontoiatria (ore 60):
patologia speciale odontostomatologica . . . . » 60
Chirurgia (ore 90):
nozioni generali di tecnica operatoria II . . . . » 90
Anestesiologia e farmacologia (ore 110):
anestesiologia e rianimazione » 70
nozioni di farmacologia e farmacoterapia . . . . » 40
Maxillo-facciale (ore 80):
patologia speciale chirurgica maxillo-facciale . . . . » 80

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 80):
diagnostica isto-citopatologica dei tumori . . . . ore 80
Maxillo-facciale (ore 260):
patologia speciale chirurgica maxillo-facciale . . . . » 100
patologia e clinica delle malformazioni e deformazioni maxillo-facciali . . . . . » 100
patologia orbitaria . . . . » 60
Radiologia (ore 60):
radiodiagnostica maxillo-facciale . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Odontoiatria (ore 80):
chirurgia orale . . . . ore 80
Chirurgia (ore 100):
elementi di chirurgia plastica e ricostruttiva della faccia . . . . ore 100
Maxillo-facciale (ore 160):
terapia chirurgica delle lesioni delle ossa e dell'A.T.M. . . . . » 80
terapia chirurgica delle malformazioni e deformazioni del distretto maxillo-facciale » 80
Radiologia (ore 160):
radioterapia . . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno:

Maxillo-facciale (ore 340):
terapia chirurgica delle lesioni dei tessuti molli della faccia . . . . ore 100
chirurgia ortopedica dei mascellari . » 70
chirurgia oncologica maxillo-facciale » 100
traumatologia maxillo-facciale . . . . » 70
Chirurgia (ore 60):
elementi di neurochirurgia . . . . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 200. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

I clinica chirurgica;
clinica odontoiatrica;
divisione di chirurgia maxillo-facciale.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione
in chirurgia plastica e ricostruttiva

Art. 201. — È istituita la scuola di specializzazione in chirurgia plastica e ricostruttiva presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di provvedere alla formazione teorico-pratica dei medici specialisti in chirurgia plastica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia plastica.

Art. 202. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in tre per ciascun anno di corso, per un totale di quindici specializzandi.

Art. 203. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 204. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 205. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) biologica;
b) morfologica;
c) fisio-patologica;
d) clinica propedeutica ed integrativa;
e) terapia e tecnica chirurgica;
f) metodologie complementari.

Art. 206. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Biologica:
genetica;
tipizzazione dei tessuti;
biologia dei trapianti.

b) Morfologica:
anatomia;
embriologia;
anatomia chirurgica;
anatomia ed istologia patologica;
malformazioni congenite.

c) Fisio-patologica:
patologia generale;
fisio-patologia della malattia da ustione;
oncologia;
la riparazione tissutale.

d) Clinica propedeutica ed integrativa:
chirurgia generale;
otorinolaringoiatria;
odontostomatologia ed ortopedia maxillo-facciale;
dermatologia;
oculistica;
neurochirurgia;
ortopedia e traumatologia;
radiodiagnostica e radioterapia;
anestesiologia e rianimazione.

e) Terapia e tecnica chirurgica:
chirurgia plastica;
chirurgia plastica in età pediatrica;
le urgenze in chirurgia plastica;
chirurgia riparatrice della mano;
clinica e terapia della malattia da ustione;
chirurgia estetica;
trapianti in chirurgia plastica.

f) Metodologie complementari:
criobiologia e banca dei tessuti;
riabilitazione e terapia fisica;
medicina legale e deontologia;
metodiche di diagnostica strumentale;
applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica.

Art. 207. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Biologica (ore 50):		
genetica	ore	20
tipizzazione dei tessuti	»	20
biologia dei trapianti	»	10
Morfologica (ore 50):		
anatomia	»	15
embriologia	»	15
anatomia ed istologia patologica	»	20
Clinica propedeutica ed integrativa (ore 200):		
chirurgia generale	»	120
radiodiagnostica e radioterapia	»	40
anestesiologia e rianimazione	»	40
Terapia e tecnica chirurgica (ore 100):		
chirurgia plastica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfologica (ore 50):		
anatomia chirurgica	ore	40
malformazioni congenite	»	10
Fisio-patologica (ore 100):		
patologia generale	»	40
fisio-patologia della malattia da ustione	»	20
oncologia	»	30
la riparazione tissutale	»	10
Clinica propedeutica ed integrativa (ore 200):		
chirurgia generale	»	100
otorinolaringoiatria	»	50
odontostomatologia ed ortopedia maxillo-facciale	»	50
Terapia e tecnica chirurgica (ore 50):		
chirurgia plastica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Clinica propedeutica ed integrativa (ore 200):		
chirurgia generale	ore	100
dermatologia	»	40
oculistica	»	40
ortopedia e traumatologia	»	20
Terapia e tecnica chirurgica (ore 200):		
chirurgia plastica	»	100
chirurgia plastica in età pediatrica	»	30
le urgenze in chirurgia plastica	»	30
chirurgia riparatrice della mano	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Clinica propedeutica ed integrativa (ore 100):

chirurgia generale	ore	40
neurochirurgia	»	60

Terapia e tecnica chirurgica (ore 200):

chirurgia plastica	»	100
chirurgia plastica in età pediatrica	»	60
clinica e terapia della malattia da ustione	»	40

Metodologie complementari (ore 100):

metodiche di diagnostiche stumentale	»	50
applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Terapia e tecnica chirurgica (ore 200):

chirurgia plastica	ore	40
chirurgia estetica.	»	80
trapianti in chirurgia plastica	»	80

Metodologie complementari (ore 200):

criobiologia e banca dei tessuti	»	30
riabilitazione e terapia fisica	»	50
medicina legale e deontologia	»	10
metodiche di diagnostica strumentale	»	30
applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 208. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

reparti di chirurgia plastica, chirurgia generale, chirurgie specialistiche;

divisioni di chirurgia plastica, chirurgia generale, chirurgie specialistiche;

ambulatori di chirurgia plastica, chirugia generale, chirurgie specialistiche.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in ematologia

Art. 209. — È istituita la scuola di specializzazione in ematologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali relative alla patologia ematologica, alla terapia delle emolinfopatie, e delle malattie emorragiche e trombotiche con inclusa la terapia trasfusionale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in ematologia.

Art. 210. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 211. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 212. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 213. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiologia generale;
b) morfologia normale e patologica;
c) diagnostica di laboratorio;
d) diagnostica strumentale;
e) clinica.

Art. 214. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Fisiopatologia generale:

biologia delle cellule staminali ematiche del sistema monocitomacrofagico;
fisiopatologia generale del plasma;
genetica molecolare;
differenziazione cellulare;
immunità umorale cellulare e naturale.

b) Morfologia normale e patologica:

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi;
istopatologia, isto-immunochimica degli emolunfopoietici;
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale.

c) Diagnostica di laboratorio:

principi e metodiche biochimico-cliniche;
principi e metodiche radio-immunologiche;
principi e metodiche immunologiche;
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi;
marcatori gruppo ematici;
principi e metodiche emoreologiche;
i marcatori gruppo-ematici nelle indagini medico-legali;
organizzazione di laboratorio: strumentazione e controlli di qualità.

d) Diagnostica strumentale:

radiologia;
ultrasuonografia;
tomografia assiale computerizzata;
medicina nucleare;
endoscopia.

e) Clinica:

fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico dell'eritropoiesi, granulocitopoiesi, linfocitopoiesi e piastrinopoiesi;
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico delle malattie emorragiche e trombotiche;

clinica e terapia dei disordini della emostasi;
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi;
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi;
clinica e terapia delle immunodeficienze congenite e acquisite;
profilassi e terapia delle infezioni nei pazienti immunodepressi;
profilassi e terapia delle malattie trasmesse con terapia trasfusionale;
trapianto di midollo osseo autologo e allogenico;
aspetti della raccolta di sangue e del funzionamento del sangue umano;
terapia trasfusionale;
emaferesi produttiva e terapeutica;
principi di chemioterapia antiblastica;
principi di radioterapia.

Art. 215. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curricullum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisiopatologia generale (ore 200):
biologia delle cellule staminali ematiche e del sistema monocitomacrofagico . . ore 50
fisiopatologia generale del plasma. . » 30
genetica molecolare . . . . » 30
differenziazione cellulare . . . . » 30
immunità umorale cellulare e naturale » 60

Morfologia normale e patologica (ore 100):
morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi . . . . » 40
istopatologia, isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici. . . . . » 30
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale. . . . . » 30

Diagnostica di laboratorio (ore 100):
principi e metodiche biochimico-cliniche . . . . » 40
principi e metodiche radio-immunologiche . . . . » 10
principi e metodiche immunologiche » 20
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 150):
morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi . . . . ore 70
istopatologia, istoimmunochimica degli organi emolinfopoietici . . . . » 40
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale. . . . . » 40

Diagnostica di laboratorio (ore 50):
principi e metodiche biochimico cliniche . . . . ore 50
principi e metodiche radio-immunologiche . . . . » 10
principi e metodiche immunologiche » 30
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi . . . . » 60

Diagnostica strumentale (ore 100):
radiologia. . . . . » 60
ultrasuonografia . . . . » 20
tomografia assiale computerizzata. . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 100):
morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi . . . . » 40
istopatologia, istoimmunochimica degli organi emolinfopoietici . . . . » 30
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale. . . . . » 30

Diagnostica di laboratorio (ore 100):
marcatori gruppo ematici. . . . . . . » 60
principi e metodiche emoreologiche. » 20
marcatori gruppo ematici nelle indagini medico legali . . . . » 20

Clinica (ore 200):
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico dell'eritropoiesi, granulocitopoiesi, linfocitopoiesi e piastrinopoiesi . . . » 40
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico della malattia emorragica e trombotica . . . . » 20
clinica e terapia dei disordini della emostasi . . . . » 20
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi. . . . . » 40
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi . . . . » 40
principi di chemioterapia antiblastica » 20
principi di radioterapia. . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 50):
morfologia e citochimica dell'emolinfopiesi. . . . . ore 50

Diagnostica strumentale (ore 50):
medicina nucleare . . . . » 25
endoscopia . . . . » 25

Clinica (ore 300):
clinica e terapia dei disordini della emostasi . . . . » 20
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi. . . . . » 50
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi . . . . » 50
clinica e terapia delle immunodeficienze congenite e acquisite . . . . » 20

profilassi e terapia delle infezioni nei pazienti immunodepressi	ore	20
profilassi e terapia delle malattie trasmesse con terapia trasfusionale	»	20
trapianto di midollo osseo autologo e allogenico.	»	20
aspetti di raccolta di sangue e funzionamento del sangue umano	»	20
terapia trasfusionale	»	20
emaferesi produttiva e terapeutica.	»	20
principi di chemioterapia antiblastica	»	20
principi di radioterapia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 216. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

reparti di degenza di ematologia, nell'ambulatorio accettazione e Day Hospital, nei laboratori di ematochimica, citochimica, cinetica cellulare, radioisotopi, coagulazione, immunologia, genetica, criopreservazione, tipizzazioni linfocitarie.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio

Art. 217. — È istituita la scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha per scopo l'acquisizione della preparazione professionale in ambito endocrinologico e metabolico.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito dell'endocrinologia, la scuola si articola negli indirizzi di «endocrinologia» e «malattie del ricambio e diabetologia».

La scuola rilascia il titolo di specialista in endocrinologia, indirizzo endocrinologia e indirizzo malattie del ricambio e diabetologia.

Art. 218. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di trenta specializzandi.

Art. 219. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 220. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 221. — La scuola di specializzazione in endocrinologia comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiopatologia endocrina generale;
b) fisiopatologia metabolica generale;
c) endocrinologia;
d) malattie del ricambio e diabetologia;
e) andrologia;
f) epidemiologia e statistica;
g) patologia molecolare;
h) medicina interna;
i) metodologia clinica e di laboratorio.

Art. 222. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Fisiopatologia endocrina generale:
fisiopatologia endocrina.

b) Fisiopatologia metabolica generale:
fisiopatologia metabolica.

c) Endocrinologia:
patologia e clinica delle endocrinopatie;
immunoendocrinologia;
endocrinologia oncologica;
endocrinologia ginecologica;
endocrinologia dell'età evolutiva;
endocrinologia geriatrica;
cronoendocrinologia.

d) Malattie del ricambio e diabetologia:
patologia e clinica delle malattie del ricambio;
diabetologia;
dietologia e nutrizione;
epidemiologia della patologia metabolica;
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva;
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete.

e) Andrologia:
andrologia dell'età evolutiva;
fisiopatologia e clinica della riproduzione;
sessuologia;
andrologia della senescenza;
urologia andrologica;
spermatologia;
immunologia andrologica.

f) Epidemiologia e statistica:
statistica medica;
principi di informatica;
progettazione ricerche cliniche;
inglese scientifico.

g) Patologia molecolare:
meccanismo d'azione degli ormoni;
patologia recettoriale;
patologia della trasduzione del messaggio;
patologia genetica e molecolare del metabolismo.

h) Medicina interna:
medicina interna (per la patologia correlazionistica e intersistemica).

i) Metodologia clinica e di laboratorio:
metodologia clinica;
patologia clinica.

Art. 223. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti di pertinenza.

Il *curriculum* viene approvato dal consiglio della scuola su istanza dello studente. Per quanto attiene l'area elettiva il tirocinio applicativo sarà svolto come appresso indicato:

a) indirizzo in endocrinologia: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area endocrinologia;

b) indirizzo in malattie del ricambio e diabetologia: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area malattie del ricambio e diabetologia.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed ai diversi indirizzi nel triennio seguente:

1° Anno:

Patologia molecolare (ore 90):
meccanismo d'azione degli ormoni . ore 40
patologia recettoriale . . . . » 30
patologia della trasduzione del messaggio. . . . . » 20

Fisiopatologia endocrina generale (ore 85):
fisiopatologia endocrina. . . . . » 85

Fisiopatologia metabolica generale (ore 85):
fisiopatologia metabolica . . . . » 85

Epidemiologia statistica (principi di informatica) (ore 60):
principi di informatica . . . . » 30
inglese scientifico . . . . » 30

Metodologia clinica e di laboratorio (ore 80):
metodologia clinica . . . . » 40
patologia clinica. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Medicina interna (ore 30):
medicina interna. . . . . ore 30

Patologia molecolare (ore 30):
patologia genetica e molecolare del metabolismo . . . . ore 30

Fisiopatologia endocrina generale (ore 100):
fisiopatologia endocrina generale . . » 100

Fisiopatologia metabolica generale (ore 100):
fisiopatologia metabolica generale. . » 100

Epidemiologia e statistica (ore 40):
statistica medica . . . . » 25
progettazione ricerche cliniche . . . . » 15

Metodologia clinica e di laboratorio (ore 100):
metodologia clinica . . . . » 40
patologia clinica. . . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo in endocrinologia:

Endocrinologia (ore 250):
patologia clinica delle endocrinopatie ore 200
immunoendocrinologia . . . . » 50

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):
patologia clinica delle malattie del ricambio . . . . » 60
epidemiologia della patologia metabolica . . . . » 20

Andrologia (ore 30):
fisiopatologia e clinica della riproduzione . . . . » 20
urologia andrologica . . . . » 10

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - Indirizzo in endocrinologia:

Endocrinologia (ore 250):
patologia e clinica delle endocrinopatie. . . . . ore 170
endocrinologia oncologica . . . . . . » 30
endocrinologia dell'età evolutiva. . . » 50

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):
patologia clinica delle malattie del ricambio . . . . » 20
diabetologia . . . . » 60

Andrologia (ore 30):
andrologia dell'età evolutiva . . . . . » 20
sessuologia . . . . » 10

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno - Indirizzo in endocrinologia:

Endocrinologia (ore 250):
patologia clinica delle endocrinopatie ore 130
endocrinologia ginecologica . . . . . » 50
endocrinologia geriatrica . . . . » 40
cronoendocrinologia . . . . » 30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):		
patologia e clinica delle malattie del ricambio	ore	20
dietologia e nutrizione	»	30
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	20
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	10
Andrologia (ore 30):		
andrologia della senescenza	»	20
urologia andrologica	»	10
Medicina interna (ore 40):		
medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia:

Endocrinologia (ore 80):		
patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	60
immunoendocrinologia	»	20
Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):		
patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	150
diabetologia	»	100
Andrologia (ore 30):		
fisiopatologia e clinica della riproduzione	»	20
urologia andrologica	»	10
Medicina interna (ore 40):		
medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia:

Endocrinologia (ore 80):		
patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	20
endocrinologia oncologica	»	20
endocrinologia ginecologica	»	20
cronoendocrinologia	»	20
Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):		
patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	50
diabetologia	»	100
dietologia e nutrizione	»	50
epidemiologia della patologia metabolica	»	50
Andrologia (ore 30):		
andrologia dell'età evolutiva	»	20
sessuologia	»	10
Medicina interna (ore 40):		
medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - Indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia:

Endocrinologia (ore 80):		
endocrinologia dell'età evolutiva	ore	50
endocrinologia geriatrica	»	30
Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):		
patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	90
diabetologia	»	90
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	50
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	20
Andrologia (ore 30):		
andrologia della senescenza	»	20
urologia andrologica	»	10
Medicina interna (ore 40):		
medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 224. — Il Consiglio della scuola programma l'attività complessiva della scuola nelle diverse aree.

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

istituto di clinica medica generale, sezione di endocrinologia, V divisione medica, I divisione medica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in idrologia medica

Art. 225. — È istituita la scuola di specializzazione in idrologia medica presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di preparare una categoria di medici altamente qualificati e competenti nel campo della idrologia e della climatologia medica, compresa la talassologia, i quali possano esercitare un'attività specifica, in particolare presso le stazioni termali e climatiche.

La scuola rilascia il titolo di specialista in idrologia medica.

Art. 226. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 227. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 228. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 229. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) igiene, epidemiologia e legislazione sanitaria;
b) fisiopatologia e clinica generale delle malattie di interesse termale e climatico;
c) morfologia strutturale e applicazione dei mezzi di cura termale;
d) bioclimatologia;
e) medicina sociale;
f) crenoterapia di interesse internistico;
g) crenoterapia di interesse specialistico.

Art. 230. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Igiene, epidemiologia e legislazione sanitaria:
epidemiologia applicata;
igiene ed ecologia delle stazioni termali e climatiche;
programmazione ed organizzazione del servizio sanitario termale;
legislazione delle acque minerali e dei luoghi di cura termale e climatica.

b) Fisiopatologia e clinica generale delle malattie di interesse termale e climatico:
fisiopatologia applicata;
farmacologia applicata;
medicina interna;
effetti biologici e meccanismi di azione delle cure termali.

c) Morfologia strutturale e applicazione dei mezzi di cura termale:
idrogeologia;
struttura e classificazione dei mezzi di cura termale;
chimica e chimico-fisica delle acque minerali e degli altri mezzi di cura termale;
microbiologia dei mezzi di cura termale;
tecniche di applicazione dei mezzi di cura termale.

d) Bioclimatologia:
metereo-climatologia applicata;
effetti biologici e meccanismi di azione delle cure climatiche;
indicazioni terapeutiche delle cure climatiche.

e) Medicina sociale:
nozioni di medicina preventiva e riabilitativa;
aspetti medico-sociali delle malattie di interesse termale e climatico;
fisiochinesiterapia e riabilitazione nella pratica idrologica.

f) Crenoterapia di interesse internistico:
cure termali nelle malattie dell'apparato digerente;
cure termali nelle malattie dell'apparato locomotore;
cure termali nelle malattie dell'apparato respiratorio;
cure termali nelle malattie del ricambio;
cure termali nelle malattie dell'apparato urinario;
cure termali nelle malattie dell'apparato cardiovascolare.

g) Crenoterapia di interesse specialistico:
cure termali nelle malattie dermatologiche;
cure termali nelle malattie ginecologiche;
cure termali nelle malattie otorinolaringologiche;
cure termali in gerontologia;
cure termali in pediatria.

Art. 231. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Igiene, epidemiologia e legislazione sanitaria (ore 55):		
epidemiologia applicata	ore	25
igiene ed ecologia delle stazioni termali e climatiche	»	30
Fisiopatologia e clinica generale delle malattie di interesse termale e climatico (ore 160):		
fisiopatologia applicata	»	50
medicina interna	»	50
effetti biologici e meccanismi d'azione delle cure termali	»	60
Morfologia strutturale e applicazione dei mezzi di cura termale (ore 185):		
idrogeologia	»	25
struttura e classificazione dei mezzi di cura termale	»	50
chimica e chimico-fisica delle acque minerali e degli altri mezzi di cura termale	»	25
microbiologia dei mezzi di cura termale	»	25
tecniche di applicazione dei mezzi di cura termale	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Igiene, epidemiologia e legislazione sanitaria (ore 60):		
programmazione ed organizzazione del servizio sanitario termale	ore	35
legislazione delle acque minerali dei luoghi di cura termali e climatiche	»	25
Fisiopatologia e clinica generale delle malattie di interesse termale e climatico (ore 265):		
fisiopatologia applicata	»	75
medicina interna	»	75
farmacologia applicata	»	40
effetti biologici e meccanismi d'azione delle cure termali	»	75

Morfologia strutturale e applicazione dei mezzi di cura termale (ore 75):

tecniche di applicazione dei mezzi di cura termale . . . . ore 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

3º Anno:

Bioclimatologia (ore 100):

metereo-climatologia applicata . . . . ore 30

effetti biologici e meccanismi di azione delle cure climatiche » 35

indicazioni terapeutiche delle cure climatiche. . . . . » 35

Medicina sociale (ore 90):

nozioni di medicina preventiva e riabilitativa. . . . . » 40

aspetti medico sociali delle malattie di interesse termale e climatico . . . . » 50

Crenoterapia di interesse internistico (ore 210):

cure termali nelle malattie dell'apparato digerente » 75

cure termali nelle malattie dell'apparato locomotore . . . . » 75

cure termali nelle malattie del ricambio . . . . » 25

cure termali nelle malattie dell apparato cardiovascolare. . . . . » 35

Monte ore elettivo . . . ore 400

4º Anno:

Medicina sociale (ore 50):

fisiochinesiterapia e riabilitazione nella pratica idrologica ore 50

Crenoterapia di interesse internistico (ore 165):

cure termali nelle malattie dell'apparato digerente » 65

cure termali nelle malattie dell'apparato respiratorio . . . . » 50

cure termali nelle malattie dell'apparato urinario . . . . » 50

Crenoterapia di interesse specialistico (ore 185):

cure termali nelle malattie dermatologiche . . . . » 40

cure termali nelle malattie ginecologiche . . . . » 35

cure termali nelle malattie otorinolaringologiche . . . . » 50

cure termali in gerontologia . . . » 35

cure termali in pediatria . . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 232. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

dipartimenti, istituti, reparti, divisioni, ambulatori e laboratori universitari, dell'U.S.L. n. 4, di enti assistenziali e sociali e di aziende termali convenzionate o da convenzionarsi con la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Parma;

istituti di chimica generale ed inorganica; chimico-fisica; biochimica;

istituti di geologia, paleontologia e geografia; mineralogia; metereologia;

istituti di igiene; microbiologia; farmacologia; medicina legale;

istituti di clinica medica generale e terapia medica, patologia medica, semeiotica medica e fisiopatologia medica e rispettive cattedre, sezioni e centri afferenti quali: idrologia medica, reumatologia e centro di cardioreumatologia, cardiologia, endocrinologia e centro per gli stati disendocrini e dismetabolici; nefrologia ed urologia, gerontologia, medicina del lavoro, scienza dell'alimentazione;

istituto di clinica ortopedica, traumatologia, fisioterapia;

istituto di clinica ostetrica e ginecologica;

istituto di clinica tisiologica e pneumologia;

istituto di clinica otorinolaringoiatrica;

istituto di clinica pediatrica;

stabilimenti, ambulatori e case di cura termali e climatiche del territorio da convenzionare.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina preventiva

Art. 233. — È istituita la scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di provvedere alla formazione tecnico-professionale del personale medico che opererà nelle aree funzionali di prevenzione e sanità pubblica e di medicina del servizio sanitario nazionale. Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito di igiene e medicina preventiva, la scuola si articola negli indirizzi di epidemiologia e sanità pubblica, di organizzazione dei servizi sanitari di base, di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri e di laboratorio.

La scuola rilascia il titolo di specialista in igiene e medicina preventiva, indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica, indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base, indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri e indirizzo di Laboratorio.

Art. 234. — La scuola ha la durata di quattro anni. Dopo gli anni comuni, lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso pevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in due per ciascun anno di corso, per un totale di otto specializzandi.

Art. 235. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e le facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, farmacia, magistero, giurisprudenza, medicina veterinaria. La scuola si avvale delle strutture dell'istituto di igiene.

Art. 236. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 237. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa;
b) microbiologico-immunologica e di patologia clinica;
c) giuridico-economica e sociologica;
d) medicina preventiva;
e) sanità pubblica.

Art. 238. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa:
istituzione di matematica ed elementi di informatica;
statistica medica e biometria;
epidemiologia generale e demografia;
metodologia epidemiologica applicata;
elementi di programmazione sanitaria;
organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari;
formazione e gestione del personale;
organizzazione e funzionamento degli ospedali;
organizzazione e gestione dei laboratori.

b) Microbiologico-immunologica e di patologia clinica:
immunologia;
microbiologia medica;
biochimica clinica;
microbiologia clinica;
tecniche ematologiche ed emocoagulative;
immunologia clinica ed allergologia;
microscopia clinica;
elementi di tossicologia e cancerogenesi.

c) Giuridico-economica e sociologica:
elementi di medicina legale;
diritto e legislazione sanitaria;
psicologia medica;
nozioni di diritto amministrativo;
sociologia sanitaria e servizi sociali;
legislazione ospedaliera;
economia sanitaria.

d) Medicina preventiva:
principi e metodologia di medicina preventiva;
epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione;
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative;
patologia e clinica delle malattie da infezione;
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative;
medicina preventiva materno-infantile e dell'età scolare;
elementi di genetica;
prevenzione ed assistenza nell'età senile;
igiene mentale;
educazione sanitaria.

e) Sanità pubblica:
fisica sanitaria;
igiene dell'ambiente;
igiene degli alimenti e della nutrizione;
igiene edilizia e degli aggregati urbani;
igiene del lavoro e tossicologia industriale;
igiene ospedaliera;
igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera;
edilizia ed impiantistica delle costruzioni ospedaliere.

Art. 239. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 130):
istituzioni di matematica e elementi di informatica . . . . ore 65
statistica medica e biometria . . . . . » 65

Microbiologico-immunologica e di patologia clinica (ore 205):
immunologia . . . . » 65
microbiologia medica . . . . » 120
elementi di tossicologia e cancerogenesi . . . . » 20

Medicina preventiva (ore 65):
elementi di genetica . . . . » 20
educazione sanitaria . . . . » 45

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 90):
epidemiologia generale e demografia ore 90

Giuridico-economica e sociologica (ore 140):

elementi di medicina legale	ore	45
diritto e legislazione sanitaria	»	45
psicologia medica	»	50
Medicina preventiva (ore 45):		
principi e metodologie di medicina preventiva	»	45
Sanità pubblica (ore 125):		
fisica sanitaria	»	40
igiene dell'ambiente	»	85
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):		
metodologia epidemiologica applicata	ore	80
Medicina preventiva (ore 240):		
epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40
Sanità pubblica (ore 80):		
igiene dell'ambiente	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 155):		
elementi di programmazione sanitaria	ore	65
metodologia epidemiologica applicata II	»	90
Giuridico-economica e sociologica (ore 40):		
nozioni di diritto amministrativo	»	40
Sanità pubblica (ore 205):		
igiene degli alimenti e della nutrizione	»	70
igiene edilizia e degli aggregati urbani	»	65
igiene del lavoro e tossicologia industriale	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):		
organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari	ore	80
Medicina preventiva (ore 240):		
epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	ore	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40
Sanità pubblica (ore 80):		
igiene dell'ambiente	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 65):		
formazione e gestione del personale	ore	65
Giuridico-economica e sociologica (ore 40):		
sociologia sanitaria e servizi sociali	»	40
Medicina preventiva (ore 225):		
medicina preventiva materno-infantile e dell'età scolare	»	90
prevenzione e assistenza nell'età senile	»	90
igiene mentale	»	45
Sanità pubblica (ore 70):		
igiene del lavoro e tossicologia industriale	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):		
organizzazione e funzionamento degli ospedali	ore	80
Medicina preventiva (ore 240):		
epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40
Sanità pubblica (ore 80):		
igiene dell'ambiente	»	40
igiene ospedaliera	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 140):		
formazione e gestione del personale	ore	60
organizzazione e funzionamento degli ospedali II	»	80
Giuridico-economica e sociologica (ore 135):		
legislazione ospedaliera	»	60
economia sanitaria	»	75
Sanità pubblica (ore 125):		
igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera	»	60
edilizia ed impiantistica delle costruzioni ospedaliere	»	65
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo di laboratorio:

Microbiologico-immunologica e di patologia clinica (ore 120):

biochimica clinica	ore	60
microbiologia	»	60

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40

Sanità pubblica (ore 40):

igiene dell'ambiente	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo di laboratorio:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 50):

organizzazione e gestione del laboratorio	ore	50

Microbiologico-immunologica e di patologia clinica (ore 350):

biochimica clinica II	»	90
microbiologia clinica II	»	100
tecniche ematologiche ed emocoagulative	»	60
immunologia clinica ed allergologia	»	50
microscopia clinica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 240. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori:

epidemiologia e sanità pubblica;
patologia clinica;
batteriologia;
virologia;
chimica degli istituti di igiene;
laboratori e strutture delle USL e degli enti convenzionati.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverra secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in medicina interna

Art. 241. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale, compresa quella d'urgenza. Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della medicina interna, la scuola si articola negli indirizzi di medicina interna e di medicina d'urgenza. La scuola rilascia i titoli di specialista in medicina interna, indirizzo di medicina interna, indirizzo di medicina d'urgenza.

Art. 242. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di cinquanta specializzandi.

Art. 243. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 244. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 245. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio pofessionale per l'indirizzo di medicina interna e due ulteriori aree per l'indirizzo di medicina d'urgenza:

a) propedeutica clinica;
b) metodologia clinica;
c) patologia sistematica;
d) clinica e terapia;
e) medicina d'urgenza (indirizzo medicina d'urgenza);
f) traumatologia (indirizzo medicina d'urgenza).

Art. 246. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica clinica:
medicina della comunità;
farmacologia;
microbiologia;
patologia molecolare (basi biologiche);
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica.

b) Metodologia clinica:
metodologia clinica.

c) Patologia sistematica:
malattie infettive;
ematologia;
allergologia e immunologia clinica;
reumatologia;
cardiologia;
fisiopatologia respiratoria;
nefrologia;
gastroenterologia;
endocrinologia;
malattie del ricambio;
neurologia;
medicina psicosomatica e psichiatrica.

d) Clinica e terapia:
terapia medica;
medicina interna.

e) Medicina d'urgenza:
fisiopatologia dell'insufficienza acuta (di organi ed apparati);
medicina d'urgenza;
elementi di medicina legale e di organizzazione sanitaria;
tecniche di rianimazione.

f) Traumatologia:
elementi di traumatologia
emergenze in traumatologia.

Art. 247. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):		
medicina delle comunità	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare (basi biologiche)	»	30
anatomia e istologia patologica	»	50
patologia clinica	»	50
Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	»	100
Clinica e terapia (ore 100):		
medicina interna	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Metodologia clinica (ore 50):		
metodologia clinica	»	50
Patologia sistematica (ore 270):		
malattie infettive	ore	40
ematologia	»	30
allergologia e immunologia clinica	»	30
reumatologia	»	20
gastroenterologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	30
cardiologia	»	40
Clinica e terapia (ore 50):		
medicina interna	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Patologia sistematica (ore 210):		
cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
nefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e psichiatria	»	30
Clinica e terapia (ore 160):		
medicina interna	»	90
terapia medica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - Indirizzo medicina interna:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo medicina d'urgenza:

Metodologia clinica (ore 50):		
metodologia clinica	ore	50
Clinica e terapia (ore 150):		
medicina interna	»	100
terapia medica	»	50
Medicina d'urgenza (ore 200):		
medicina d'urgenza	»	100
fisiopatologia dell'insufficienza acuta	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - Indirizzo medicina d'urgenza:

Metodologia clinica (ore 40):		
metodologia clinica	ore	40
Clinica e terapia (ore 80):		
medicina interna	»	60
terapia medica	»	20

Medicina d'urgenza (ore 180):

medicina d'urgenza	ore	100
tecniche di rianimazione	»	50
elementi di medicina legale e organizzazione sanitaria.	»	30

Traumatologia (ore 100):

elementi di traumatologia	»	50
emergenza in traumatologia	»	50
Monte ore elettivo . . .	ore	400

Art. 248. — Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti o servizi:

laboratorio (chimica, immunologia, batteriologia, sierologia, virologia);

ecocardiografia, elettrocardiografia, medicina nucleare, ecografia, radiologia, corsia di medicina interna.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Scuola di specializzazione in microbiologia e virologia

Art. 249. — E istituita la scuola di specializzazione in microbiologia e virologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze diagnostiche professionali e direttive applicate alla medicina nel campo della microbiologia, virologia, micologia e parassitologia, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica, nonché per l'indirizzo tecnico di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica microbiologica specifica.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa entrambe in ambito microbiologico, la scuola si articola negli indirizzi:

a) microbiologia e virologia medica;
b) tecniche microbiologiche e virologiche.

La scuola rilascia i titoli di specialista in microbiologia e virologia indirizzo di microbiologia e virologia medica, indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche.

Art. 250. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto, in relazione al diploma di laurea.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 251. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono la facoltà di medicina e chirurgia, la facoltà di magistero e la facoltà di farmacia. La scuola si avvale delle strutture dell'istituto di microbiologia della facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 252. — Sono ammessi alle prove per l'iscrizione all'indirizzo di microbiologia e virologia medica i laureati in medicina e chirurgia, all'indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche i laureati in scienze biologiche, in scienze naturali, in farmacia, in chimica e tecnologie farmaceutiche, in medicina veterinaria, in scienze agrarie.

Per l'iscrizione alla scuola, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 253. — La scuola di specializzazione in microbiologia e virologia comprende tredici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologia generale microbiologica;
b) batteriologia;
c) virologia;
d) micologia;
e) parassitologia;
f) immunologia;
g) controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente;
h) agenti antimicrobici;
i) tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica;
l) ecologia microbica;
m) microbiologia clinica;
n) microbiologia applicata;
o) tecniche microbiologiche.

Art. 254. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Metodologia generale microbiologica:
statistica ed epidemiologia;
coltivazione ed isolamento dei microrganismi;
strumentazione di laboratorio.

b) Batteriologia:
citologia e fisiologia batteriche;
genetica batterica;
batteriologia speciale.

c) Virologia:
virologia generale;
virologia speciale.

d) Micologia:
micologia generale;
micologia speciale.

e) Parassitologia:
parassitologia;
protozoologia.

f) Immunologia:
immunologia;
immunoprofilassi e immunoterapia;
sierologia.

g) Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente:
controllo microbiologico degli alimenti;
metodi di controllo microbiologico dell'aria e degli ambienti.

h) Agenti antimicrobici:
disinfettanti e chemioterapici;
antibiotici e antivirali.

i) Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica:
micrometodi in microbiologia clinica;
automazione e computerizzazione in microbiologia clinica.

l) Ecologia microbica:
microbiologia dell'ambiente ed ecologia microbica.

Microbiologia clinica:
epidemiologia delle malattie infettive;
microbiologia clinica;
criteri generali per la terapia antimicrobica.

n) Microbiologia applicata:
biotecnologie;
microbiologia industriale.

o) Tecniche microbiologiche:
tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche immunologiche e sierologiche;
tecniche micologiche;
tecniche parassitologiche;
dosaggi microbiologici.

Art. 255. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune e, successivamente, ai diversi indirizzi:

1° Anno:

Metodologia generale microbiologica (ore 100):		
statistica ed epidemiologia	ore	30
coltivazione ed isolamento dei microrganismi	»	50
strumentazione di laboratorio	»	20
Batteriologia (ore 210):		
citologia e fisiologia batterica	ore	60
genetica batterica	»	50
batteriologia speciale	»	100
Virologia (ore 60):		
virologia generale	»	60
Micologia (ore 30):		
micologia generale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Batteriologia (ore 150):		
batteriologia speciale	ore	150
Virologia (ore 100):		
virologia speciale	»	100
Parassitologia (ore 50):		
parassitologia	»	20
protozoologia	»	30
Immunologia (ore 50):		
immunologia generale	»	50
Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):		
controllo microbiologico degli alimenti	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo medico:

Immunologia (ore 50):		
immunoprofilassi ed immunoterapia	ore	50
Agenti antimicrobici (ore 70):		
disinfettanti e chemioterapici	»	70
Microbiologia clinica (ore 250):		
epidemiologia delle malattie infettive	»	50
microbiologia clinica	»	200
Micologia (ore 30):		
micologia speciale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo medico:

Microbiologia clinica (ore 250):		
microbiologia clinica	ore	200
criteri generali per la terapia antimicrobica	»	50
Agenti antimicrobici (ore 100):		
antibiotici e antivirali	»	100
Immunologia (ore 50):		
sierologia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo tecnico:

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):

metodi di controllo microbiologico dell'aria e dell'ambiente . . . . ore 50

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia (ore 50):

micrometodi in microbiologia . . . . » 50

Ecologia microbica (ore 50):

microbiologia ambientale ed ecologia microbica. » 50

Microbiologia applicata (ore 50):

biotecnologia. . . . . » 50

Tecniche microbiologiche (ore 200):

tecniche batteriologiche. . . . . » 150
tecniche immunologiche e sierologiche » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - Indirizzo tecnico:

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia (ore 50):

automazione e computerizzazione in microbiologia . . . . ore 50

Microbiologia applicata (ore 70):

microbiologia industriale . . . . » 70

Tecniche microbiologiche (ore 180):

dosaggi microbiologici . . . . » 20
tecniche virologiche . . . . » 100
tecniche micologiche . . . . » 30
tecniche parassitologiche . . . . » 30

Ecologia microbica (ore 100):

microbiologia ambientale ed ecologia microbica. » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 256. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori di diagnostica:
microbiologica, virologica, parassitologica e micologica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare a ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in odontostomatologia

Art. 257. — È istituita la scuola di specializzazione in odontostomatologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola rilascia il titolo di specialista in odontostomatologia.

Art. 258. — La scuola ha la durata di tre anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di trenta specializzandi.

Art. 259. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 260. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 261. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:
a) area medica;
b) area chirurgica;
c) area stomatologica;
d) area specialistica odontoiatrica.

Art. 262. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:
a) Area medica:
farmacologia;
anestesiologia e rianimazione;
dermatologia;
medicina legale;
embriologia.

b) Area chirurgica:
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale;
clinica chirurgica maxillo-facciale e tecniche operative.

c) Area stomatologica:
odontostomatologia preventiva;
patologia oro-maxillo-facciale;
radiologia odontostomatologica;
parodontologia;
clinica odontostomatologica.

d) Area specialistica odontoiatrica:
materiali dentali;
odontotecnica;
odontoiatria infantile;
endodonzia;
clinica protesica;
ortognatodonzia;
odontoiatria conservativa.

Art. 263. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Area medica (ore 70):

farmacologia	ore	20
anestesiologia e rianimazione	»	20
dermatologia	»	10
embriologia	»	20

Area chirurgica (ore 50):

chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	»	50

Area stomatologica (ore 80):

patologia oro-maxillo-facciale	»	50
clinica odontostomatologica	»	30

Area specialistica odontoiatrica (ore 200):

materiali dentali	»	50
odontotecnica	»	50
odontoiatria conservativa	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Area chirurgica (ore 50):

chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	ore	50

Area stomatologica (ore 100):

odontostomatologia preventiva	»	20
radiologia odontostomatologica	»	30
parodontologia	»	50

Area specialistica odontoiatrica (ore 250):

odontoiatria infantile	»	50
clinica protesica	»	70
ortognatodonzia	»	50
odontoiatria conservativa	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Area medica (ore 20):

medicina legale	ore	20

Area chirurgica (ore 30):

clinica chirurgica maxillo-facciale e tecniche operative	»	30

Area stomatologica (ore 100):

parodontologia	»	30
clinica odontostomatologica	»	70

Area specialistica odontoiatrica (ore 250):

endodonzia	ore	50
clinica protesica	»	100
ortognatodonzia	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 264. — Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

odontoiatria conservativa, odontoiatria infantile, endodonzia, protesi, ortognatodonzia, parodontologia, chirurgia orale, estrazioni, degenza, radiologia odontostomatologica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria

Art. 265. — È istituita la scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria presso l'Universita degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di insegnare e approfondire gli studi nel campo della otorinolaringoiatria e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in otorinolaringoiatria.

La scuola rilascia il titolo di specialista in otorinolaringoiatria.

Art. 266. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 267. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 268. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 269. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area delle scienze basiche fisiche;

b) area delle scienze basiche biologiche;

c) area clinica;
d) area diagnostica;
e) area terapeutica;
f) area delle scienze correlate;
g) area medico legale e sociale.

Art. 270. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Area delle scienze basiche fisiche:
informatica medica e strumentazione biomedica.

b) Area delle scienze basiche biologiche:
anatomia istologia ed embriologia;
fisiologia.

c) Area clinica:
patologia ORL e cervico-facciale;
patologia e clinica ORL e cervico-facciale;
ORL pediatrica;
audiologia;
foniatria.

d) Area diagnostica:
semeiotica ORL;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;
otoneurologia;
audiometria.

e) Area terapeutica:
terapia medica;
tecniche operatorie otologiche;
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali;
tecniche operatorie ORL maxillo-facciali;
chirurgia plastica;
tracheobroncoscopia;
anestesiologia.

f) Area delle scienze correlate:
neuropatologia;
oculistica;
radiologia;
pediatria.

g) Area medico legale e sociale:
medicina legale e infortunistica;
ORL preventiva e sociale.

Art. 271. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze basiche fisiche (ore 50):
informatica medica e strumentazione biomedica . . . . . . ore 50

Scienze basiche biologiche (ore 50):
anatomia istologia ed embriologia . ore 30
fisiologia . . . . » 20

Clinica (ore 100):
patologia ORL e cervico-facciale . . » 100

Diagnostica (ore 200):
semeiotica ORL . . . . » 175
anatomia e istologia patologica . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Clinica (ore 200):
patologia e clinica ORL e cervico-facciale . . . . ore 200

Diagnostica (ore 100):
otoneurologia . . . . » 30
patologia clinica . . . . » 30
audiometria. . . . . » 40

Terapeutica (ore 100):
tracheobroncospia . . . . » 50
anestesiologia. . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Clinica (ore 200):
patologia e clinica ORL e cervico-facciale . . . . ore 100
audiologia . . . . » 50
foniatria . . . . » 25
ORL pediatrica . . . . » 25

Terapeutica (ore 150):
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali. . . . . » 100
terapia medica . . . . » 50

Scienze correlate (ore 50):
oculistica . . . . » 20
radiologia. . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Terapeutica (ore 350):
tecniche operatorie otologiche . . . . ore 175
tecniche operatorie ORL maxillo-facciali . . . . » 150
chirurgia plastica . . . . » 25

Scienze correlate (ore 25):
neuropatologia. . . . . » 15
pediatria . . . . » 10

Medico-legale e sociale (ore 25):
medicina legale e infortunistica . . . » 10
ORL preventiva e sociale . . . . . . » 15

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 272. - Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti di degenza e nei servizi specialistici di diagnosi e cura seguenti:

istituto di clinica otorinolaringoiatrica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in pediatria

Art. 273. — È istituita la scuola di specializzazione in pediatria presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali e la preparazione unitaria relativa necessaria alla pediatria di base, mediante un biennio propedeutico; tale preparazione è successivamente completata mediante bienni ad indirizzo differenziato. Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della pediatria, la scuola si articola negli indirizzi di:

a) pediatria generale;
b) pediatria sociale-puericultura;
c) neonatologia e patologia neonatale.

La scuola rilascia i titoli di specialista in pediatria, indirizzo pediadria generale, indirizzo pediatria sociale-puericultura, indirizzo neonatologia e patologia neonatale.

Art. 274. — La scuola ha la durata di quattro anni. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

Art. 275. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 276. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 277. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;
b) diagnostica;
c) epidemiologia e statistica;
d) pediatria generale;
e) patologie specialistiche pediatriche e neonatali;
f) pediatria preventiva e sociale;
g) neonatologia e medicina fetale.

Art. 278. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica:
farmacologia;
immunologia;
embriologia.

b) Diagnostica:
anatomia patologica;
patologia clinica;
radiologia e diagnostica per immagini.

c) Epidemiologia e statistica:
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino;
epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale;
epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale.

d) Pediatria generale:
alimentazione e dietologia;
auxologia;
malattie infettive;
pediatria (pediatria generale e specialistica);
pediatria preventiva e sociale;
semeiotica pediatrica e neonatale;
terapia pediatrica speciale.

e) Patologie specialistiche pediatriche e neonatali:
adolescentologia;
cardiologia pediatrica e neonatale;
chirurgia pediatrica e neonatale;
dermatologia;
ematologia pediatrica e neonatale;
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale;
medicina fisica e riabilitazione;
gastroenterologia;
ginecologia;
nefrologia e urologia;
neurologia;
oculistica;
odontostomatologia;
oncologia pediatrica;
immunologia clinica;
ortopedia e traumatologia;
orotinolaringoiatria;
patologia ereditaria;
pneumologia;
psichiatria dell'età evolutiva;
psicologia.

f) Pediatria preventiva e sociale:
informazione ed educazione sanitaria;
infortunistica e sua prevenzione;
legislazione del minore;
legislazione e assistenza sociale;
medicina dello sport;
medicina scolastica e sua legislazione;
organizzazione sanitaria;
pediatria preventiva e sociale;
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze;
servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva.

g) Neonatologia e medicina fetale:
medicina neonatale;
medicina dell'età prenatale;
terapia neonatale;
terapia intensiva neonatale.

Art. 279. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune e ai tre indirizzi del secondo biennio:

1° Anno:

Propedeutica (ore 60):

farmacologia	ore	20
immunologia	»	20
embriologia	»	20

Diagnostica (ore 40):

patologia clinica	»	40

Epidemiologia e statistica (ore 30):

epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino	»	30

Pediatria generale (ore 230):

alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	50
auxologia	»	30
semeiotica pediatrica e neonatale	»	50
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100

Pediatria preventiva e sociale (ore 40):

pediatria preventiva e sociale	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Diagnostica (ore 70):

anatomia patologica	ore	40
radiologia e diagnostica per immagini	»	30

Pediatria generale (ore 130):

malattie infettive	ore	30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 100):

patologia ereditaria	»	40
psicologia	»	30
chirurgia pediatrica e neonatale	»	30

Pediatria preventiva e sociale (ore 30):

legislazione del minore	»	15
organizzazione sanitaria	»	15

Neonatologia e medicina fetale (ore 70):

medicina neonatale	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo in pediatria generale:

Pediatria generale (ore 110):

pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore	80
terapia pediatrica speciale	»	30

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):

adolescentologia	»	40
cardiologia pediatrica e neonatale	»	40
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale	»	50
gastroenterologia	»	40
nefrologia e urologia	»	40
pneumologia	»	50
immunologia clinica	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo in pediatria generale:

Pediatria generale (ore 110):

pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore	80
terapia pediatrica speciale	»	30

Patologie specialistiche pediatrice e neonatali (ore 290):

dermatologia	»	20
ematologia pediatrica e neonatale	»	40
medicina fisica e riabilitazione	»	20
ginecologia	»	20
neurologia	»	40
oculistica	»	20
odontostomatologia	»	20
oncologia pediatrica	»	40
ortopedia e traumatologia	»	20
otorinolaringoiatria	»	20
psichiatria dell'età evolutiva	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo in pediatria sociale-puericultura:

Epidemiologia e statistica (ore 20):

epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale	ore	20

Pediatria generale (ore 140):

alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	40
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100

Patologie specialistiche pediatriche e neonatale (ore 90):

adolescentologia	»	60
medicina fisica e riabilitazione	»	30

Pediatria preventiva e sociale (ore 150):

medicina dello sport	»	20
medicina scolastica e sua legislazione	»	30
pediatria preventiva e sociale	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo in pediatria sociale-puericultura:

Pediatria generale (ore 130):

auxologia	ore	30
pediatria (pediatria generale e specialistica	»	100

Pediatria preventiva e sociale (ore 270):

informazione ed educazione sanitaria	»	30
infortunistica e sua prevenzione	»	30
legislazione ed assistenza sociale	»	30
pediatria preventiva e sociale	»	100
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze	»	50
servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - Indirizzo in neonatologia e patologia neonatale:

Diagnostica (ore 110):

anatomia patologica	ore	30
patologia clinica	»	30
radiologia e diagnostica per immagini	»	50

Epidemiologia e statistica (ore 20):

epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale	»	20

Pediatria generale (ore 80):

alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	50
semeiotica pediatrica e neonatale	»	30

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 30):

chirurgia pediatrica e neonatale	ore	30

Neonatologia e medicina fetale (ore 160):

medicina neonatale	»	100
medicina dell'età prenatale	»	30
terapia neonatale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - Indirizzo in neonatologia e patologia neonatale:

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 250):

cardiologia pediatrica e neonatale	ore	40
dermatologia	»	20
ematologia pediatrica e neonatale	»	30
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale	»	30
nefrologia e urologia	»	40
neurologia	»	40
pneumologia	»	50

Neonatologia e medicina fetale (ore 150):

medicina neonatale	»	100
terapia intensiva neonatale	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 280. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

reparti: clinica pediatrica, neonatologia, nursery;

divisioni: divisione pediatrica, divisione pediatria infettivi, chirurgia infantile;

ambulatori: due generali pediatrici, endocrinologico - auxologico, diabetologico, genetico, allergologico, gastroenterologico, cardiologico, oncoematologico, pneumologico, psicodiagnostico, neuropsichiatrico, neonatologico, sala di medicazione e pronto soccorso;

laboratori: radioimmunologia, citogenetica, elettroencelografia, ecocardiografia, fisiopatologia respiratoria, informatica, gastroentercologia biblioteca.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Art. 281 *Norme transitorie.* — Allo scopo di uniformare e regolarizzare le qualifiche professionali dei medici già specialisti in materie del gruppo pediatrico, possono essere ammessi al I anno di uno dei bienni di indirizzo:

a) gli specialisti in pediatria (durata quattro anni);

b) gli specialisti in pediatria preventiva e puericultura (durata due anni);

c) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata due anni);

d) gli specialisti in puericultura (durata tre anni);

e) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata due anni);

f) gli specialisti in peuricultura (durata due anni) che abbiano anche seguito il diploma di specializzazione o perfezionamento annuale in neonatologia.

Scuola di specializzazione in radiologia

Art. 282. — È istituita la scuola di specializzazione in radiologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di preparare specialisti in «radiodiagnostica e scienze delle immagini» e in «radioterapia». Attesa la diversa provenienza degli specializzandi, secondo quanto precisato dal successivo art. 285, e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della radiologia, la scuola si articola negli indirizzi di radiodiagnostica e scienze delle immagini e radioterapia oncologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in radiodiagnostica e scienze delle immagini e in radioterapia oncologica.

Art. 283. — La scuola ha la durata di quattro anni. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di 32 specializzandi. (*)

Art. 284. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia (istituto di radiologia).

Art. 285. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 286. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisica e tecnica;
b) biologia, protezionistica e danni iatrogeni;
c) diagnostica per immagini;
d) oncologia;
e) radioterapia clinica.

Art. 287. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Fisica e tecnica:
matematica, fisica, statistica e informatica;
tecnologia della strumentazione;
organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità.

b) Biologia, protezionistica e danni iatrogeni:
radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative (ultrasuoni, rad. luminose o fotobiologia, campi magnetici e gravitazionali, energia termica, radiofrequenze;
protezionistica (strumentazione e tecnica; aspetti normativi e legali);
biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci;
radiopatologia clinica.

c) Diagnostica per immagini:
formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini;
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini;
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini;
indagini strumentali diagnostiche;
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati (app. osteoarticolare, respiratorio, cardiovascolare, digerente, urogenitale, sistema endocrino;
neuroradiologia;
radiologia pediatrica;
radiologia interventiva.

d) oncologia:
oncologia generale;
epidemiologia;
anatomia patologica;
indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari;
chemioterapia antiblastica;
patologia non oncologica del paziente neoplastico;
oncologia medica;
chirurgia oncologica.

e) Radioterapia clinica:
basi biologiche della radioterapia;
dosimetria clinica e piani di trattamento;
radioterapia clinica;
tecniche a fasci collimati;
tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica;
tecnologie avanzate in radioterapia.

Art. 288. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisica e tecnica (ore 100):

matematica, fisica, statistica e informatica . . . . ore 60
tecnologia della strumentazione . . . » 40

(*) Sei di radiodiagnostica e due di radioterapia.

Biologia, Protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):
radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative . . . . ore 50

Diagnostica per immagini (ore 250):
formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini » 100
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini . . . . » 150

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno - Indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Fisica e tecnica (ore 100):

matematica, fisica, statistica e informatica ore 25
tecnologia della strumentazione . . . » 75

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):

protezionistica (strumentazione e tecnica) » 20
biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci » 30

Diagnostica per immagini (ore 250):

formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini » 25
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini . . . . » 25
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini » 25
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati . » 75
neuroradiologia » 50
radiologia pediatrica » 25
radiologia interventiva » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Fisica e tecnica (ore 25):

organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità . . . . ore 25

Diagnostica per immagini (ore 375):

tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini » 125
metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati » 250

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - Indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini:

Diagnostica per immagini (ore 400):

metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati . . . . ore 400

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno - Indirizzo in radioterapia oncologica:

Fisica e tecnica (ore 50):
matematica, fisica, statistica e informatica . . . . ore 10
tecnologia della strumentazione . . . » 40

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):
radiopatologia clinica . . . . » 50

Diagnostica per immagini (ore 100):
indagini strumentali diagnostiche . . » 50
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini . . . . » 50

Oncologia (ore 100):
oncologia generale. . . . . » 20
anatomia patologica. . . . . » 20
epidemiologia » 5
indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari. . . . . » 30
chemioterapia antiblastica . . . . . . » 25

Radioterapia clinica (ore 100):
basi biologiche della radioterapia . . » 30
dosimetria e piani di trattamenti . . » 70

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo in radioterapia oncologica:

Oncologia (ore 150):
oncologia medica . . . . ore 70
chirurgia oncologia . . . . » 30
patologia non oncologica del paziente neoplastico . . . . » 50

Radioterapia clinica (ore 250):
radioterapia clinica . . . . » 100
tecniche a fasci collimati . . . . » 75
tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica . . . . » 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - Indirizzo in radioterapia oncologica:

Radioterapia clinica (ore 400):
radioterapia clinica . . . . ore 300
tecnologie avanzate in radioterapia . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 289. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, ambulatori e laboratori:

indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini: sale di diagnostica dei vari organi ed apparati con energie non ionizzanti; sale di diagnostica radiologica; laboratori di manipolazione materiale fotoradiografico;

indirizzo in radioterapia oncologica: reparti degenze in radioterapia oncologica; reparti di radioterapia con fasci collimati; reparti di brachiterapia; reparti di radioterapia metabolica; laboratori annessi; ambulatori; sale di diagnostica radiologica e per immagini relative alla centratura e programmazione dei trattamenti radianti.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in urologia

Art. 290. — È istituita la scuola di specializzazione in urologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali in campo urologico e di chirurgia urologica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in urologia.

Art. 291. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 292. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 293. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 294. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfologia;
b) fisiopatologica e farmacologica;
c) diagnostica;
d) clinica;
e) procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile;
f) specialità affini.

Art. 295. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfologica:
anatomia sistematica e topografica dell'apparato urinario genitale maschile;
istologia ed ambriologia dell'apparato urinario e genitale maschile;
anatomia chirurgica dell'apparato urinario e genitale maschile.

b) Fisiopatologia e farmacologica;
fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile;
farmacoterapia delle affezioni urogenitali;
anestesia e trattamento pre e post operatorio del malato urologico;
patologia dell'apparato urinario e genitale maschile.

c) Diagnostica:
semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile;
diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile;
microbiologia e microbiologia clinica;
anatomia e istologia patologica dell'apparato urinario e genitale maschile.

d) Clinica:
clinica urologica;
andrologia;
oncologia clinica (terapie integrate nelle neoplasie dell'apparato urinario e genitale maschile);
nefrologia chirurgica;
patologia e clinica urologica infantile;
urologia ginecologica;
neuro-urologia e urodinamica.

e) Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile:
procedimenti di chirurgia endoscopica;
interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile.

f) Specialità affini:
dermatologia e venereologia;
chirurgia dell'intestino;
chirurgia vascolare;
nefropatie mediche.

Art. 295. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfologica (ore 50):
anatomia sistematica e topografica dell'apparato urinario e genitale maschile . . . ore 25
istologia ed embriologia dell'apparato urinario e genitale maschile . . . . » 25

Fisiopatologica e farmacologica (ore 25):
fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile . . . . » 25

Diagnostica (ore 325):		
semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile	ore	300
microbiologia e microbiologia clinica	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfologica (ore 50):		
anatomia chirurgica dell'apparato urinario e genitale maschile	ore	50
Diagnostica (ore 150):		
semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile	»	100
diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile	»	50
Specialità affini (ore 50):		
nefropatie mediche	»	50
Fisiopatologica e farmacologica (ore 150):		
patologia dell'apparato urinario e genitale maschile	»	150
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Fisiopatologica e farmacologica (ore 300):		
patologia dell'apparato urinario e genitale maschile	ore	250
farmacoterapia delle affezioni urogenitali	»	25
anestesia e trattamento pre e post operatorio del malato urologico	»	25
Diagnostica (ore 50):		
diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile	»	50
Clinica (ore 25):		
andrologia	»	25
Specialità affini (ore 25):		
dermatologia e venereologia	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica (ore 75):		
anatomia e istologia patologica dell'apparato urinario e genitale maschile	ore	75
Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario genitale maschile (ore 100):		
procedimenti di chirurgia endoscopica	»	50
interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile	»	50
Clinica (ore 225):		
clinica urologica	»	125
nefrologia chirurgica	»	25
urologia ginecologica	»	25
neuro-urologia e urodinamica	»	25
oncologia clinica	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Clinica (ore 250):		
clinica urologica	ore	200
patologia e clinica urologica infantile	»	50
Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario genitale maschile (ore 100):		
procedimenti di chirurgia endoscopica	»	50
interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile	»	50
Specialità affini (ore 50):		
chirurgia dell'intestino	»	25
chirurgia vascolare	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 297. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

divisione di urologia e laboratòri annessi - U.S.L. n. 4 Parma;

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in neurologia

Art. 298. — È istituita la scuola di specializzazione in neurologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore delle scienze neurologiche e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in neurologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neurologia.

Art. 299. — la scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 300. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 301. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 302. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfofunzionale e biomolecolare;
b) diagnostico-metodologica;
c) farmacologico-terapeutica;
d) clinica.

Art. 303. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfofunzionale e biomolecolare:
neuroanatomia;
neurofisiologia;
neurochimica;
neuropatologia;
neuroimmunologia;
neurogenetica.

b) Diagnostico-metodologica:
neurochimica clinica;
elettroencefalografia e tecniche correlate;
elettromiografia e tecniche correlate;
neuropsicologia clinica;
neuroradiologia e neuroimmagini;
biometria e stratistica medica.

c) Farmacologico-terapeutica:
neuropsicofarmacologia;
terapia neurologica;
medicina fisica e riabilitativa.

d) Clinica:
neurologia;
semeiotica neurologica;
patologia speciale neurologica;
neurooftalmologia;
neurootologia;
neuroendocrinologia;
neurologia pediatrica;
neurologia geriatrica;
neurologia d'urgenza;
medicina legale e delle assicurazioni;
neuroepidemiologia;
psicologia medica;
psichiatria;
neurochirurgia e neurotraumatologia.

Art. 304. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 60):
neuroanatomia . . . . ore 15
neurofisiologia . . . . » 15
neurochimica . . . . » 15
neurogenetica . . . . » 15

Diagnostico-metodologica (ore 10):
biometria e statistica medica . . . . . ore 10

Clinica (ore 330):
semeiotica neurologica . . . . » 160
patologia speciale neurologica . . . . » 160
psicologia medica . . . . » 10

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 40):
neuropatologia . . . . ore 30
neuroimmunologia . . . . » 10

Diagnostico-metodologica (ore 130):
neurochimica clinica . . . . » 20
elettroencefalografia e tecniche correlate . . . . » 40
elettromiografia e tecniche correlate » 30
neuroradiologia e neuroimmagini . . » 40

Clinica (ore 230):
semeiotica neurologica . . . . » 110
patologia speciale neurologica . . . . » 110
neuroepidemiologia . . . . » 10

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Farmacologico-terapeutica (ore 20):
neuropsicofarmacologia . . . . ore 20

Diagnostico-metodologica (ore 140):
elettroencefalografia e tecniche correlate . . . . » 40
elettromiografia e tecniche correlate » 30
neuroradiologia e neuroimmagini . . » 70

Clinica (ore 240):
neurologia . . . . » 160
neurooftalmologia . . . . » 10
neurootologia . . . . » 10
neuroendocrinologia . . . . » 10
psichiatria . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Farmacologico-terapeutica (ore 70):
medicina fisica e riabilitativa . . . . ore 30
terapia neurologica . . . . » 40

Diagnostico-metodologica (ore 30):
neuropsicologica clinica . . . . » 30

Clinica (ore 300):
neurologia . . . . » 150
neurologia pediatrica . . . . » 40
neurologia geriatrica . . . . » 40
neurologia d'urgenza . . . . » 40
medicina legale e delle assicurazioni » 10
neurochirurgia e neurotraumatologia » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 305. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

reparti neurologici di degenza;
ambulatori neurologici;
servizio o laboratorio di neuroradiologia e neuroimmagini;
servizio o laboratorio di neurofisiopatologia;
servizio o laboratorio di neuropatologia;
servizio o laboratorio di neurochimica;
servizio o laboratorio di neuropsicologia;
servizio o laboratorio di neurofarmacologia;
servizio o laboratorio di neuroriabilitazione.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in medicina del lavoro

Art. 306. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina del lavoro presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di insegnare ed approfondire gli studi nel campo della medicina del lavoro e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in medicina del lavoro.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina del lavoro.

Art. 307. — la scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 308. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 309. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 310. La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) igiene del lavoro;
b) fisiologia del lavoro ed ergonomia;
c) tossicologia professionale;
d) medicina preventiva dei lavoratori;
e) patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro;
f) epidemiologia occupazionale;
g) medicina legale e delle assicurazioni.

Art. 311. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Igiene del lavoro:
igiene del lavoro;
tecniche di laboratorio e monitoraggio ambientale.

b) Fisiologia del lavoro ed ergonomia:
fisiologia del lavoro ed ergonomia.

c) Tossicologia professionale:
tossicologia industriale;
patologia clinica e monitoraggio biologico;
radiobiologia e radioprotezione.

d) medicina preventiva dei lavoratori:
psicologia del lavoro;
organizzazione dei servizi di medicina e di igiene del lavoro;
prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro.

e) Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro;
medicina del lavoro;
dermatologia allergologica e professionale;
medicina d'urgenza;
chirurgia d'urgenza.

f) Epidemiologia occupazionale:
statistica medica e biometria;
epidemiologia delle malattie da lavoro.

g) Medicina legale e delle assicurazioni:
medicina legale e delle assicurazioni.

Art. 312. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Igiene del lavoro (ore 175):

igiene del lavoro.	ore	75
tecniche di laboratorio e monitoraggio ambientale	»	100

Fisiologia del lavoro ed ergonomia (ore 75):

fisiologia del lavoro ed ergonomia . .	»	75

Epidemiologia occupazionale (ore 50):

statistica medica e biometria.	»	50

Tossicologia professionale (ore 100):
patologia clinica e monitoraggio biologico . . . . . ore 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Igiene del lavoro (ore 100):

Igiene del lavoro. . . . . ore 100

Fisiologia del lavoro ed ergonomia (ore 50):
fisiologia del lavoro ed ergonomia . » 50

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 100):
medicina del lavoro. . . . . » 100

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 50):
psicologia del lavoro . . . . » 50

Tossicologia professionale (ore 100):
tossicologia industriale » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 200):
medicina del lavoro. . . . . ore 150
dermatologia allergologica e professionale » 50

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 100):
prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro . . . . » 100

Epidemiologia occupazionale (ore 50):
epidemiologia delle malattie da lavoro » 50

Tossicologia professionale (ore 50):
radiobiologia e radioprotezione . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 200):
medicina del lavoro. . . . . ore 120
medicina d'urgenza . . . . » 40
chirurgia d'urgenza . . . . » 40

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 125):
prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro . . . . » 100
organizzazione dei servizi di medicina e igiene del lavoro . . . . » 25

Medicina legale e delle assicurazioni (ore 75):
medicina legale e delle assicurazioni » 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 313. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori annessi alla scuola o individuati dal consiglio della scuola:

Istituto di clinica medica e nefrologia (reparti e ambulatori); laboratorio di tossicologia industriale dell'istituto di clinica medica e nefrologia; ambulatorio di dermatologia professionale; servizi di medicina preventiva ed igiene del lavoro del Servizio sanitario nazionale nella regione Emilia-Romagna.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo spcializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in oncologia

Art. 314. — È istituita la scuola di specializzazione in oncologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze oncologiche professionali relative ai settori formativi professionali seguenti: prevenzione ed epidemiologia clinica dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia, oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica. La scuola ha altresì lo scopo di fornire le competenze di oncologia generale necessarie per altre specializzazioni.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte in ambito oncologico, la scuola si articola negli indirizzi di oncologia generale diagnostica e preventiva, di oncologia medica, di radioterapia oncologica e di oncologia diagnostica anatomo-patologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in:

a) oncologia, indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva, per i laureati in medicina e chirurgia;

b) oncologia, indirizzo in oncologia medica, per i laureati in medicina e chirurgia;

c) oncologia, indirizzo di radioterapia oncologica, per i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento);

d) oncologia, indirizzo oncologia diagnostica anatomo-patologica, per i laureati in medicina e chirurgia che siano in possesso di specializzazione in anatomia patologica.

Art. 315. — La scuola ha la durata di quattro anni. Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in tre per ciascun anno di corso, per un totale di dodici specializzandi.

Art. 316. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 317. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione all'indirizzo di oncologia generale dignostica e preventiva i laureati in medicina e chirurgia; di oncologia diagnostica anatomo-patologica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in anatomia patologica, di oncologia medica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in medicina interna; di radioterapia oncologica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento).

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 318. — La scuola di specializzazione in oncologia comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) oncologia generale, che comprende gli insegnamenti propri della patologia generale;

b) epidemiologia e prevenzione dei tumori;

c) morfologia dei tumori, che comprende gli insegnamenti propri della anatomia patologica;

d) diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia;

e) oncologia clinica, che comprende gli insegnamenti oncologici di pertinenza medica, chirurgica e radioterapica.

Art. 319. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Oncologia generale:
cancerogenesi;
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo;
rapporti tumore/ospite;
immunologia;
ormoni e crescita tumorale;
biologia delle metastasi;
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori;
storia naturale dei principali tumori umani.

b) Epidemiologia e prevenzione dei tumori:
metodologia statistica e tecniche di informatica;
epidemiologia;
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori;
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia;
organizzazione sanitaria.

c) Morfologia dei tumori (diagnostica anatomo-patologica dei tumori):
morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori;
diagnostica isto- e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale dei tumori;
tecniche di indagine isto e citopatologiche;
tecniche di indagine ultrastrutturale;
istochimica patologica;
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori.

d) Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia:
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali);
citogenetica;
citofluorimetria;
diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica;
diagnostica e tecnica diagnostica genetica molecolare;
diagnostica per immagini;
diagnostica radio-isotopica;
tecnica e diagnostica endoscopica.

e) Oncologia clinica (oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica):
stadiazione dei tumori, fattori prognostici;
farmacologia e chemioterapia dei tumori;
endocrinologia oncologica;
radioterapia e terapia radio-isotopica;
chirurgia oncologica (terapia chirurgica dei tumori e tecniche speciali chirurgiche in oncologia);
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici);
terapia del dolore;
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico;
terapia di supporto in oncologia;
oncologia pediatrica;
oncologia ematologica;
oncologia medica (tumori dell'apparato genitale femminile, della testa e del collo, dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, dell'apparato urinario e genitale maschile, dell'apparato nervoso centrale e periferico, dell'apparato tegumentario, delle ghiandole endocrine, dei tessuti molli).

Art. 320. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti o i dipartimenti di pertinenza, secondo le pertinenze di area di cui ai precedenti articoli.

Per quanto attiene l'area elettiva il tirocinio tecnico applicativo sarà svolto come appresso specificato:

a) settori formativi in oncologia generale, diagnostica anatomopatologica preventiva, e diagnostica: il tirocinio sara svolto nell'ambito delle aree di oncologia

generale, epidemiologia e prevenzione dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia;

b) settori formativi in oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area di oncologia clinica.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed alle diverse sezioni nel secondo biennio:

1° Anno:

Oncologia generale (ore 140):
- cancerogenesi . . . . ore 30
- patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo . . . . » 40
- rapporti tumore/ospite » 30
- immunologia . . . . » 40

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):
- metodologia statistica e tecniche di informatica . . . . » 40

Morfologia dei tumori (ore 60):
- morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori . . . . » 40
- tecniche di indagine isto- e citopatologica » 20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 100):
- patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 70
- diagnostica per immagini . . . . » 30

Oncologia clinica (ore 60):
- stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 30
- farmacologia e chemioterapia dei tumori » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Oncologia generale (ore 100):
- ormoni e crescita tumorale . . . . . . ore 30
- biologia delle metastasi . . . . » 30
- citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori » 40

Morfologia dei tumori (ore 70):
- diagnostica isto- e cito-patologica . . » 20
- diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 10
- tecniche di indagine ultrastrutturale » 5
- istochimica patologica . . . . » 15
- correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 100):
- diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 50
- tecnica e diagnostica endoscopica . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 60):
- epidemiologia » 20
- prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40

Oncologia clinica (ore 70):
- endocrinologia oncologica . . . . . . ore 40
- oncologia medica . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva:

Oncologia generale (ore 70):
- patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 40
- immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):
- diagnostica isto- e cito-patologica . . » 30
- correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 150):
- patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50
- citogenetica . . . . » 50
- citofluorimetria . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 70):
- prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 70

Oncologia clinica (ore 60):
- oncologia medica . . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - Indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva:

Oncologia generale (ore 60):
- citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30
- storia naturale dei principali tumori umani . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):
- diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
- correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 30

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 150):
- patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50
- diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica . . . . » 50
- diagnostica e tecnica diagnostica di genetica molecolare . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 80):
- prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40
- aspetti medico-legali e deontologia in oncologia . . . . » 20
- organizzazione sanitaria . . . . » 20

Oncologia clinica (ore 60):
- stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 40
- chirurgia oncologica . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo oncologia medica:

Oncologia generale (ore 60):
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo . . . . ore 30
immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica isto- e cito-patologica. . » 30
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori. . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 40):
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 20
diagnostica per immagini. . . . . . . » 20

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40

Oncologia clinica (ore 210):
oncologia medica » 100
chirurgia oncologica. . . . . » 30
radioterapia e terapia radio-isotopica » 40
oncologia pediatrica. . . . . » 20
oncologia ematologica » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - Indirizzo oncologia medica:

Oncologia generale (ore 50):
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori ore 30
storia naturale dei principali tumori umani. . . . . » 20

Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori. . . . . » 30

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 40):
diagnostica per immagini. . . . . . . » 20
diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 10
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 10

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia. » 10
organizzazione sanitaria. . . . . » 20

Oncologia clinica (ore 230):
oncologia medica . . . . » 100
chirurgia oncologica. . . . . » 30
radioterapia e terapia radio-isotopica » 40
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici). . . . . » 20
terapia del dolore . . . . » 20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo radioterapia oncologica:

Oncologia generale (ore 50):
patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 30
immunologia . . . . » 20

Morfologia dei tumori (ore 30):
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori. . . . . ore 30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 20):
aspetti medico sociali e deontologia in oncologia. . . . . » 10
organizzazione sanitaria. . . . . » 10

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 70):
diagnostica per immagini. . . . . . . » 30
diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 20
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 20

Oncologia clinica (ore 230):
oncologia medica . . . . » 60
chirurgia oncologica. . . . . » 30
radioterapia e terapia radio-isotopica » 100
oncologia pediatrica. . . . . » 20
oncologia ematologica » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - Indirizzo radioterapia oncologica:

Oncologia generale (ore 60):
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30
storia naturale dei principali tumori umani. . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 30):
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori. . . . . » 30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 20):
aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia. . . . . » 10
organizzazione sanitaria. . . . . » 10

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 70):
diagnostica per immagini. . . . . . . » 30
diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 20
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 20

Oncologia clinica (ore 220):
oncologia medica . . . . » 40
chirurgia oncologica. . . . . » 20
radioterapia e terapia radio-isotopica » 100
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici). . . . . » 20
terapia del dolore . . . . » 20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo oncologia diagnostica anatomo-patologica:

Oncologia generale (ore 60):
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo . . . . ore 30
immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 180):
morfologia macroscopica, microscopica, ultrastrutturale dei tumori. . . . . . . » 30

diagnostica isto- e cito-patologica . .	ore	100
istochimica patologica	»	20
correlazioni anatomo-cliniche dei tumori	»	30
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 50):		
prevenzione primaria. secondaria e diagnosi precoce dei tumori	»	50
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 50):		
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali)	»	30
diagnostica per immagini	»	20
Oncologia clinica (ore 60):		
oncologia medica	»	60
Monte ore elettivo . . .	ore	400

4º Anno - Indirizzo oncologia diagnostica anatomo-patologica:

Oncologia generale (ore 60):		
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori	ore	30
storia naturale dei principali tumori umani	»	30
Morfologia dei tumori (ore 250):		
morfologia macroscopica, microscopica ed ultrastrutturale dei tumori	»	50
diagnostica isto- e cito-patologica . .	»	150
diagnostica ultrastrutturale dei tumori	»	20
correlazioni anatomo-cliniche dei tumori	»	30
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):		
aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia	»	10
organizzazione sanitaria	»	20
Oncologia clinica (ore 60):		
stadiazione dei tumori, fattori prognostici	»	40
chirurgia oncologica	»	20
Monte ore elettivo . . .	ore	400

Art. 321. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

quinta divisione medica:
centro oncologico;
laboratori della sezione di ematologia;
laboratorio centro oncologico;
laboratorio centro malattie infettive.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in psichiatria

Art. 322. — È istituita la scuola di specializzazione in psichiatria presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di fornire le basi teoriche e pratiche utili alla formazione di medici specialisti nel campo dei disturbi psichici e comportamentali.

La scuola rilascia il titolo di specialista in psichiatria.

Art. 323. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 324. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 325. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 326. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;
b) psichiatria clinica;
c) psicoterapeutica;
d) sociopsichiatria;
e) psico-biologica.

Art. 327. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica:
genetica medica;
informatica;
psicofarmacologia di base.

b) Psichiatria clinica:
psichiatria;
psicopatologia;
psicodiagnostica;
psicosomatica;
psicofarmacologia clinica;
neuropsichiatria infantile;
neuropsicogeriatria;
neurologia.

c) Psicoterapeutica:
psicoterapia;
psicodinamica;
metodologia del rapporto medico-paziente;
psicologia medica.

d) Sociopsichiatria;
psichiatria sociale;
igiene mentale;
psichiatria forense;
epidemiologia.

e) Psico-biologica:
biochimica del S.N.C.;
strutture e funzioni integrative del S.N.C.;
psicofisiologia;
psicoendocrinologia.

Art. 328. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 100):		
genetica medica	ore	20
psicofarmacologia di base	»	30
informatica	»	50
Psichiatria clinica (ore 200):		
psichiatria	»	100
neurologia	»	50
psicodiagnostica	»	50
Psico-biologica (ore 100):		
strutture e funzioni integrative del S.N.C.	»	40
biochimica del S.N.C.	»	20
psicofisiologia	»	20
psicoendocrinologia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Psichiatria clinica (ore 200):		
psichiatria	ore	100
psicopatologia	»	60
psicofarmacologia clinica	»	40
Psicoterapeutica (ore 200):		
psicoterapia	»	70
psicodinamica	»	30
psicologia medica	»	50
metodologia del rapporto medico-paziente	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Psichiatria clinica (ore 150):		
psichiatria	ore	100
neuropsichiatria infantile	»	50
Psicoterapeutica (ore 150):		
psicoterapia	»	150
Sociopsichiatria (ore 100):		
psichiatria sociale	»	40
igiene mentale	»	30
epidemiologia	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Psichiatria clinica (ore 170):		
psichiatria	ore	100
psicosomatica	»	50
neuropsichiatria	»	20
Psicoterapeutica (ore 150):		
psicoterapia	»	150
Sociopsichiatria (ore 80):		
psichiatria sociale	»	50
psichiatria forense	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 329. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

reparti di clinica psichiatrica e laboratori annessi - elettroencelografia;

laboratorio di neuropsicologia e ambulatori della clinica neurologica;

servizio di neurofisiopatologia dell'ospedale Giuseppe Aragona (convenzionato con la scuola di specializzazione).

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia

Art. 330. — È istituita la scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di preparare specialisti nel campo dermatovenereologico.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi, secondo quanto precisato dal successivo art. 331, le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte in ambito dermatovenereologico, la scuola si articola negli indirizzi seguenti:

a) dermatologia e venereologia;
b) dermatologia cosmetologica;
c) dermatologia tropicale.

La scuola rilascia i titoli di specialista in dermatologia e venereologia, indirizzo in dermatologia e venereologia, indirizzo in dermatologia cosmetologica e indirizzo in dermatologia tropicale.

Art. 331. — La scuola ha la durata di quattro anni per l'indirizzo in dermatologia e venereologia, di cinque anni per gli indirizzi in dermatologia cosmetologica o dermatologia tropicale.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in tre per ciascun anno di corso, per un totale di quindici specializzandi.

Art. 332. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma e Brescia (istituto di clinica dermosifilopatica, Parma; istituto di igiene, Brescia); la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Parma (istituto di fisica); la facoltà di farmacia dell'Università di Parma (istituto di chimica farmaceutica).

Art. 333. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia e, agli indirizzi in dermatologia cosmetologica ed in dermatologia tropicale, i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in dermatologia e venereologia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 334. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica e diagnostica;
b) dermatologia clinica;
c) allergologia e immunologia dermatologica;
d) dermatologia oncologica;
e) malattie sessualmente trasmesse;
f) dermatologia cosmetologica;
g) dermatologia tropicale.

Art. 335. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica e diagnostica:
istologia ed embriologia;
oncologia generale;
immunologia ed immunopatologia;
patologia clinica;
isto-citopatologia dermatologica;
microbiologia;
genetica medica;
psicologia medica e psicosomatica.

b) Dermatologia clinica:
dermatologia clinica;
dermatologia nell'età pediatrica;
terapia speciale medica dermatologica;
terapia chirurgica dermatologica;
fisioterapia dermatologica.

c) Allergologia e immunologia dermatologica:
allergologia ed immunologia dermatologica;
dermatologia allergologica e professionale.

d) Dermatologia oncologica:
dermatologia oncologica.

e) Malattie sessualmente trasmesse:
venereologia e malattie sessualmente trasmesse;
andrologia.

f) Dermatologia cosmetologica:
chimica farmacologica dei prodotti cosmetici;
fisiologia dell'assorbimento cutaneo;
fotobiologia;
dermatologia clinica cosmetologica;
fisioterapia dermatologica;
chirurgia cosmetologica;
allergologia cosmetologica.

g) Dermatologia tropicale:
igiene e profilassi applicata;
microbiologia e parassitologia;
dermatologia tropicale;
leprologia;
otorinolaringoiatria;
neurologia;
clinica delle malattie tropicali;
chirurgia correttiva;
ortopedia;
odontoiatria;
pediatria.

Art. 336. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 210):		
istologia ed embriologia	ore	25
oncologia generale	»	20
immunologia ed immunopatologia	»	30
patologia clinica	»	40
istocitopatologia dermatologica	»	30
microbiologia	»	25
genetica medica	»	20
psicologia medica e psicosomatica	»	20
Dermatologia clinica (ore 140):		
dermatologia clinica	»	140
Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 20):		
allergologia ed immunologia dermatologica	»	20
Malattie sessualmente trasmesse (ore 30):		
venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 50):		
isto-citopatologia dermatologica	ore	50
Dermatologia clinica (ore 250):		
dermatologia clinica	»	250

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):

allergologia ed immunologia dermatologica	ore	30

Malattie sessualmente trasmesse (ore 70):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 30):

isto-citopatologia dermatologica	ore	30

Dermatologia clinica (ore 200):

dermatologia clinica	»	140
terapia speciale medica dermatologica	»	20
terapia chirurgica dermatologica	»	20
fisioterapia dermatologica	»	20

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):

dermatologia allergologica e professionale	»	30

Dermatologia oncologica (ore 40):

dermatologia oncologica	»	40

Malattie sessualmente trasmesse (ore 100):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	60
andrologia	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Dermatologia clinica (ore 300):

dermatologia clinica	»	190
dermatologia nell'età pediatrica	»	50
terapia speciale medica dermatologica	»	20
terapia chirurgica dermatologica	»	20
fisioterapia dermatologica	»	20

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):

dermatologia allergologica e professionale	»	30

Dermatologia oncologica (ore 30):

dermatologia oncologica	»	30

Malattie sessualmente trasmesse (ore 40):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - Indirizzo dermatologia cosmetologica:

Dermatologia cosmetologica (ore 400):

chimica farmacologica dei prodotti cosmetici	ore	50
fisiologia dell'assorbimento cutaneo	»	20
fotobiologia	»	30
dermatologia clinica cosmetologica	»	150
fisioterapia cosmetologica	ore	30
chirurgia cosmetologica	»	50
allergologia cosmetologica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno - Indirizzo dermatologia tropicale:

Dermatologia tropicale (ore 400):

igiene e profilassi applicata	ore	40
microbiologia e parassitologia	»	30
dermatologia tropicale	»	100
leprologia	»	60
otorinolaringoiatria	»	10
neurologia	»	10
clinica delle malattie tropicali	»	80
chirurgia correttiva	»	25
ortopedia	»	25
odontoiatria	»	10
pediatria	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 337. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

a) reparti di degenza (uomini; donne; bambini);
b) ambulatorio dermatologico;
c) ambulatorio venereologico;
d) ambulatorio per la fotochemioterapia;
e) ambulatorio per la chirurgia dermatologica;
f) ambulatorio cosmetologico;
g) ambulatorio dermatologia allergologica e professionale;
h) laboratorio di istopatologia;
i) laboratorio di immunopatologia cutanea;
l) laboratorio di sierologia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione
in malattie dell'apparato respiratorio

Art. 338. — È istituita la scuola di specializzazione in malattie dell'apparato respiratorio presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali in ambito di etiopatogenesi, clinica e terapia delle malattie dell'apparato respiratorio, ivi compresa la tisiologia, oltre che in ambito di fisiopatologia respiratoria.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi, secondo quanto precisato dal successivo art. 339, e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito delle malattie dell'apparato respiratorio, la scuola si articola negli indirizzi di malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia, di fisiopatologia respiratoria.

La scuola rilascia il titolo di specialista in malattie dell'apparato respiratorio, indirizzo malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia e indirizzo fisiopatologia respiratoria.

Art. 339. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 340. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma.

Art. 341. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 342. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfologia;
b) fisiologia e fisiopatologia generale;
c) fisiopatologia speciale;
d) diagnostica di laboratorio e strumentale;
e) clinica;
f) socio-sanitaria.

Art. 343. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfologia:
anatomia dell'apparato respiratorio;
anatomia e istologia patologica delle malattie dell'apparato respiratorio e della tubercolosi;
endoscopia dell'apparato respiratorio;

b) Fisiologia e fisiopatologia generale:
immunoallergologia respiratoria;
fisiologia dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio;
microbiologia e virologia applicata alle malattie dell'apparato respiratorio.

c) Fisiopatologia speciale:
fisiopatologia respiratoria;
fisiopatologia cardio-circolatoria d'interesse respiratorio.

d) Diagnostica di laboratorio e strumentale:
radiologia delle malattie dell'apparato respiratorio e della tubercolosi;
esercitazioni di immunoallergologia respiratoria;
esercitazioni di istopatologia delle malattie dell'apparato respiratorio e della tubercolosi;
esercitazioni di microbiologia e virologia applicata alle malattie dell'apparato respiratorio;
esercitazioni di esplorazione funzionale respiratoria;
esercitazioni di esplorazione funzionale cardiocircolatoria;
esercitazioni di endoscopia dell'apparato respiratorio.

e) Clinica:
patologia speciale delle malattie dell'apparato respiratorio e della tubercolosi;
clinica e terapia delle malattie dell'apparato respiratorio e della tubercolosi;
terapia medica sistematica delle malattie dell'apparato respiratorio e della tubercolosi;
terapia intensiva respiratoria e cardio-circolatoria;
fisiochinesiterapia respiratoria;
terapia chirurgica delle malattie dell'apparato respiratorio e della tubercolosi.

f) Socio-sanitaria:
statistica sanitaria, igiene e legislazione sociale delle malattie dell'apparato respiratorio e della tubercolosi;
igiene.

Art. 344. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfologia (ore 60):		
anatomia umana	ore	30
anatomia e istologia patologica	»	30
Fisiologia e fisiopatologia generale (ore 90):		
fisiologia dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio	»	30
immunologia	»	30
microbiologia e virologia	»	30
Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 180):		
patologia clinica	»	40
diagnostica istopatologica	»	40
microbiologia clinica	»	40
metodologia clinica	»	60
Socio-sanitaria (ore 40):		
statistica sanitaria	»	20
igiene	»	20
Clinica (ore 30):		
malattie dell'apparato respiratorio	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° *Anno:*

Morfologia (ore 60):
anatomia e istologia patologica . . . ore 20
metodologia clinica . . . . » 40

Fisiopatologia speciale (60):
fisiopatologia respiratoria. . . . . . . » 30
fisiopatologia cardio-circolatoria. . . » 30

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 220):
radiologia. . . . . » 100
patologia clinica (immunologia) . . . » 40
diagnostica istopatologica. . . . . . . » 40
microbiologia. . . . . » 40

Clinica (ore 60):
malattie dell'apparato respiratorio. . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° *Anno* - Indirizzo malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia:

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 200):
metodologia clinica . . . . ore 120
endoscopia dell'apparato respiratorio » 80

Clinica (ore 220):
malattie dell'apparato respiratorio. . » 220

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° *Anno* - Indirizzo malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia:

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 200):
radiologia. . . . . ore 30
metodologia clinica . . . . » 100
endoscopia dell'apparato respiratorio » 70

Clinica (ore 200):
malattie dell'apparato respiratorio. . » 100
terapia medica sistematica . . . . . . » 30
medicina fisica e riabilitativa » 30
terapia intensiva respiratoria e cardio-circolatoria. . . . . » 20
chirurgia toracica . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° *Anno* - Indirizzo fisiopatologia respiratoria:

Fisiopatologia speciale (ore 150):
fisiopatologia respiratoria. . . . . . . ore 100
fisiopatologia cardio-circolatoria. . . » 50

Clinica (ore 100):
malattie dell'apparato respiratorio. . » 100

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 150):
patologia clinica. . . . . ore 30
metodologia clinica . . . . » 120

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° *Anno* - Indirizzo fisiopatologia respiratoria:

Fisiopatologia speciale (ore 100):
fisiopatologia speciale. . . . . ore 100

Clinica (ore 100):
malattie dell'apparato respiratorio. . » 60
terapia medica sistematica . . . . . . » 20
terapia intensiva respiratoria e cardio-circolatoria. » 40
fisiochinesiterapia respiratoria . . . . » 60
chirurgia toracica . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 100):
metodologia clinica . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 345. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

quelli a disposizione della scuola, sia che essi siano di pertinenza universitaria o delle UU.SS.LL. che abbiano, queste ultime, contratto convenzioni con le Università ai fini del funzionamento della scuola.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1987
Registro n. 64 Istruzione, foglio n. 260

87A10801

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8652189) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c. m. 411200872990) **L. 2.100**